IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 117

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Mercoledì, 1 Maggio 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le candidature

Uno dei fenomeni — del resto non intieramente nuovo — della presente campagna elettorale è la ressa dei candidati, che si presentano al paese con dichiarazioni di fede ministeriale e che, in nome di cotesta loro fede, ne sollecitano i suffragi.

Se le più spiccate individualità della Camera, che sta per morire — tanto nel campo dell'Opposizione e tanto in quello del Ministero — mantengono nei rispettivi collegi la posizione presa a Montecitorio; altrettanto non può dirsi del maggior numero dei deputati uscenti, i quali generalmente osservano una condotta assai riservata e dalle file ministeriali, quando non vi si schierano apertamente, non vogliono essere o parere troppo discosti.

Tra i nuovi candidati, che per la prima volta affrontano la prova dell'urna, gli oppositori dichiarati, eccezione fatta dei radicali e dei socialisti, sono una minoranza esigua, così esigua che costituiscono l'eccezione. Onde sarà frequente il caso, in cui la lotta si designerà e si combatterà tra candidati della stessa parte politica o, più precisamente, di parte ministeriale.

E ciò accadrà principalmente nelle provincie del mezzogiorno, dove l'Opposizione non ha seguito nè tra le classi dirigenti, nè tra quelle popolari.

Delle prime i pochi si astengono, i molti stanno con il governo; le seconde, tranne il piccolo manipolo socialista, che raccoglie qua e là un modestissimo numero di reclute, sono coll'on. Crispi.

Cotesto fenomeno, che caratterizza l'attuale movimento politico, cosa indica, cosa significa?

Indica che lo spirito del paese reale è assai diverso da quello della sua rappresentanza legale; significa che la grandissima maggioranza del popolo italiano — quella maggioranza che lavora, che produce e che paga — non sente le bizze, che hanno armato l'una contro l'altra le maggiori individualità parlamentari; non si associa ai rancori, che tengono divisi monarchi, che nessuna sostanziale differenza di fine e di mezzo dovrebbe separare; e non intende di servire alle malsane ambizioni di coloro, che della politica vogliono farsi sgabello onde arrivare dove non potrebbero mai salire per servizi resi alla patria o per meriti personali.

Sono pochi giorni appena che, discorrendo della situazione presente con un vecchio parlamentare, con uno di quelli che non sovvengono in passato farsi troppo facilmente delle illusioni, ci toccò di udire un giudizio storico, il quale, per la sua stranezza, vogliamo ripetere.

Il ministero, diceva adunque il nostro egregio interlocutore, è talmente perduto nella pubblica opinione, che il collegio nel quale egli sarà costretto a rinunciare alla lotta per mancanza di candidati, che si sentano il coraggio di combattere per lui e con lui.

A tanta fede, la quale rasenta l'ingenuità, in un uomo, che pure avevamo credute il nostro sagace ed accorto, abbiamo melanconicamente sorriso e per unica risposta ci siamo contentati di porgli sott'occhio le numerose corrispondenze, che ingombravano il nostro tavolo e che davano notizie in succinta contraddizione a quelle da lui raccolte, e bonariamente accettate, nei sospetti crocchi di Montecitorio, che attatanente le preparano e le diffondono poi mercè i giornali soci.

E che di coteste chiacchiere vuote, sebbene artificiose, le quali attestano che l'Opposizione o è ingannata o si inganna, la fucina sola ed unica fosse in Montecitorio, ne abbiamo avuta la prova il giorno dopo, quando ci avvenne di leggere precise e tradotali in un giornale del Piemonte, che le aveva avute per telegramma da Roma!

Una delle due: o l'Opposizione vive nel mondo della luna, se in buona fede crede di avere il paese con sè, o l'Opposizione sente di correre ben cattive acque, se si prepara sin d'ora una via di ritirata, mostrando di ingannarsi sulle disposizioni dello spirito pubblico. Nell'un caso e nell'altro non è il suo acume politico, che ne esce bene.

Il vero è che, tolte poche provincie nelle quali l'Opposizione tiene il campo fortemente più per valore di capi, che per numero di aderenti, il paese è con l'on. Crispi, che gli ha restituito la quiete all'interno, il credito all'estero e la fiducia in se gravemente turbate dall'opera della precedente amministrazione, intenta soltanto a strappare l'esistenza giorno per giorno, a forza di espedienti e di compromessi.

Politica e Diplomazia

(S) **Viareggio**, 30. — E' giunto Don Carlos di Borbone con la famiglia, per visitarvi la figlia Alice ivi recentemente malata.

(S) **Viareggio**, 30. — Sono giunti i Duchi di Parma ed il conte di Bardi per visitare Donna Alice.

Stasera arriveranno l'Arciduca Leopoldo e l'Arciduchessa Bianca di Borbone. Si nota un lieve miglioramento nello stato dell'infanta.

(S) **Berlino**, 30. — Il *Reichsanzeiger* pubblica la nomina di Wissmann a governatore dell'Africa orientale tedesca.

(S) **Parigi**, 29. — Il presidente della Repubblica, Félix Faure, visitando il Salon dei Campi Elisi, s'intrattenne colla maggior parte degli espositori presenti.

(S) **Buckingham**, 30. — Corre voce che il duca d'Aosta si rechi anch'egli, colla Contessa di Parigi e colla principessa Elena, a Siviglia per visitarvi il duca d'Orléans.

(S) **Londra**, 30, ore 14,40. — Il principe Nasrullah Khan, secondo figlio dell'Emiro dell'Afganistan, con un seguito di 90 persone, fra notabili degni, guerrieri e servi, è partito da Bombay sul piroscafo *Clive*, diretto in Inghilterra.

(S) **Berlino**, 30, ore 15,40. — Le nozze della principessa Alessandra di Coburgo col principe Ernesto di Hohenlohe Langerburg non saranno celebrate che fra un anno stante la giovane età della sposa, che ha appena diciassette anni.

Londra. — I giornali annunziano che, prima della partenza dell'*Ametista* dall'Havre, il signor Félix Faure ha fatto consegnare al capitano Dicey la Gran Croce della Legion d'onore e il suo ritratto con autografo.

Parigi. — Il *Memorial diplomatique* annunzia che la Regina Vittoria desidera che venga conniato dalla zecca reale britannica una medaglia commemorativa del suo soggiorno in Francia.

Belgrado. — Si conferma la notizia che il signor Persian, ministro di Russia, in congedo da dieci mesi, non ritornerà più al suo posto, essendo, a sua richiesta, stato messo a riposo.

(S) **Pietroburgo**, 30, ore 14,20. — Il signor Bontemps, consigliere alla Ambasciata russa a Londra, è stato nominato ministro a Monaco di Baviera.

(N) **Vienna**, 30, ore 14,40. — L'Imperatrice è attesa qui per prendere parte ad una cerimonia di Corte, che avrà luogo il 5 maggio.

Questioni di telegrafo

Si tratta di due questioncine: una per la *Stefani* e l'altra per il Ministero del Telegrafi.

La *Stefani* di ha comunicato l'altro giorno il seguente dispaccio testuale:

(S) **Cairo**, 27 — Si annunzia che il colonnello Colville, coi resti della truppe di Emin bey, ha occupato Wadelai, il punto delle catertate a Redgak e la provincia dell'Equatore, minacciando Bahr-El-Ghazal.

La notizia data a noi dalla *Stefani* e che essa ebbe certamente di seconda mano dall'*Havas* di Parigi, nei giornali francesi è invece concepita nei termini seguenti:

Cairo, 27 aprile. — Il **Journal égyptien** è attesa qui per prendere parte ad una cerimonia di Corte, che avrà luogo il 5 maggio.

Ora se la *Stefani* avesse pubblicato il dispaccio, come l'hanno pubblicato i giornali francesi, valse a dire se essa avesse attribuita la notizia della marcia del col. Colville al *Journal egyptien*, privat, che abbiamo, com'era nostro dovere, collegata la notizia della *Stefani* ai precedenti) perchè sapendo che quel giornale inventa spesso e volentieri, non vi avremmo prestata quella fede, che la *Stefani* ha diritto di esigere da noi, quando ci dà delle notizie che figurano provenire dai suoi corrispondenti sni posto.

Infatti il *Tempo* di Parigi fece seguire la notizia del seguente commento:

« Sotto questa forma, l'informazione del *Journal égyptien* è certamente inesatta, visto che il colonnello Colville fino a pochissimi giorni fa era in Inghilterra, dove fu l'ospite d'onore ecc. ecc.

Questo fatto, e cioè che il colonnello Colville si trovi ancora oggi a Londra, mentre la *Stefani* dalla fede dubbia del *Journal egyptien* (che non ha citato) le ha trasportato nell'Equatoria alla testa di una colonna che minaccia il fianco delle Gazzelle, a quest'ora la *Stefani* stessa non può più ignorare. Ora si capisce quindi il perchè non abbia ancora rettificata la notizia completamente falsa, attiara al foglio franco-egiziano.

Al ministero dei telegrafi dobbiamo sottoporre un caso curioso, che non è la prima volta che si succede ed è assolutamente inesplicabile.

Lunedì sera abbiamo ricevuto due dispacci da Parigi: uno partito alle 4,45 l'altro alle 5,35; quest'ultimo è stato consegnato al fattorino in Roma alle 7,30; l'altro fu consegnato al fattorino a 7,55 — cioè 25 minuti dopo, mentre era partito da Parigi 1 ora e 10 minuti prima.

Siccome si tratta del dispaccio relativo alle Borse, che ci preme di far partire colla prima edizione, saremmo lieti se di riuscisse a spiegare l'enigma.

I Sovrani a Venezia

Inaugurazione dell'Esposizione.

(S) **Venezia**, 30. — Il tempo è bello. Le Loro Maestà il Re e la Regina, salutate dalle artiglierie, scendono, alle 9,55, nella lancia reale per recarsi al Giardini ad assistere all'inaugurazione della Mostra artistica.

La lancia è scortata dalle gondole del municipio e da barche addobbate, è seguita da molte gondole.

La folla che gremisce la riva degli Schiavoni, davanti la quale sfila il corteo, acclama entusiasticamente le LL. MM.

Alle 10,10 il Re e la Regina giungono all'approdo dei Giardini, che sono gremiti di autorità, di rappresentanze varie, di giornalisti e di altri invitati.

Le LL. MM. sono accolte da un lungo e fragoroso applauso, e, al suono della marcia reale, seguito al l'alighieri reale, seguiti dai ministri Baccelli e Mocenni, dal gen. Pennio-Vaglia, dal conte Giannotti e dalle dame di Corte.

Il sindaco pronunzia un applaudito discorso, al quale risponde l'on. Baccelli nei termini seguenti:

(S) **Venezia**, 30. — Le LL. MM. stamane si congratular no col Sindaco, comm. Selvatico, del la piena riuscita della Mostra internazionale, osservando che l'arte italiana tiene alta la sua bandiera anche di fronte alle arte straniera.

Stasera vi è spettacolo pirotecnico nel Bacino di San Marco.

Il discorso del ministro Baccelli.

Dell'esitanza che fa palpitare i Vostri Augusti cuori, e amati Sovrani, stamo oggi qui tutti partecipi e compresi.

Le arti belle di più nazioni chiamate a lieta gara ad a festa solenne in Venezia, mirabile tempio delle arte, avranno quanto può avere vagheggiato il cittadino più eletto nel sentire della pace feconda. E qui, dove anco in tempo remoto i pubblici lebbero come primo ornamento le gare fra artisti, e dei repubblicani festeggiamenti di scampati pericoli o di glorie rinnovellate sorgevano liete le promesse dell'arte qui, dove pare che di più vivida luce splenda il bel sole d'Italia e si rifranga trionfale nel fascino dei colori, le anime di Jacopo Sansovino e di Tiziano Vecellio esultano bene augurarsi del più lontano avvenire.

Trasmutato l'astro della potenza latina, di cui non vedranno i secoli il più lucente, il nome, il valore, la fortuna d'Italia giammai si spinsero più lontano che quando il leone alato di San Marco, temuto e glorioso, si lanciò alle conquiste dei mari. E mentre per la contristata penisola ardeva il sanguigno delle guerre fratricide, da queste sponde fremeva ancora l'immortale anima di Roma.

Inquieti e infaticabili salparano di qui piloti e guerrieri, mararigliosi di scaso e di audacia; e piantato lo stendardo dove avevan già folgorato le aquile, riportavano sulle remate galee, con le insegne dei vinti, ori ed trofei cormucati di genme orientali.

E novissime forme ed ornamenti peregrini e non mai viste armonie di linee e di tinte. Questa arricchivano ed esaltavano le feerie fantastiche con fascino inquietante e quasi con acuto insolito sapore, mescolanti fecondo all'innato istinto creatore del bello: e l'arte, ispiratrice dei grandi incanti della Natura, prima garegiò, poi si confuse con essa in un mirabile miraggio.

Non altrimenti fu dalla grande avola sua, quando conquistatrice, fu vista dalle forme e dai colori dell'Oriente.

Ed a me, figlio di Roma, è dato qui ricordare il segreto affettuoso legame di eventi e di destini, che pure nei penultimi tempi avvinsero la vecchia dominatrice del mondo e la meno antica regina dei mari.

Imagine riconsacrata col sangue che anche petti romani versarono a difesa di Venezia.

Ma non più d'armi e di cruenee crumie! Gli auspici sono sereni.

La sera stessa moriva.

Pietro Andrewitch mantenne la parola.

Egli informò suo figlio che la memoria degli ultimi momenti della madre, e per compassione per il piccol Teodoro, gli rendeva il suo affetto e avrebbe tenuta in casa Malania Sergueievna.

Due stanze del pianterreno furono messe a disposizione della giovane signora; il suocero la presentò ai conoscenti di maggior riguardo, al brigadiere guercio Hourochine e alla moglie; le regalò due servo e un piccolo servitore per far le commissioni.

Marpha Timofeevna se ne andò; di primo acchito Giafyra gli ora stata antipaticlissima, e in quell'unico giardino aveva bisticciato con lei tre volte.

La situazione della giovana signora fu in principio pancosissima e molto falsa; ma in breve ella si assuefece al suocero e seppe rispettarlo.

Anche lui si adattò alla nuora e prese anche a volerle bene, benchè non le parlasse mai: nella benevolenza di lui vi era peraltro in tantino di sprezzo.

Malania Sergueievna soffriva più a causa della cognata.

Questa, mentre la madre era in vita, era rimasta a prendere a poco a poco la direzione della casa.

Principiando dal padre, tutte le erano soggette. Senza la sua autorizzazione non si poteva disporre di un pizzetto di zibellino.

Sarebbe molto pietoso che divitare il padre, con un'altra padrona di casa — o qual padrona di casa, mio Dio!

Il matrimonio del fratello l'aveva esasperata anor più che lo stesso suo padre, e aveva riaccolto di dare una buona lezione alla villana rifatta.

Dal momento che Malania Sergueievna fu stabilita in casa divenne la sua schiava.

E come avrebbe fatto mal a lottare contro la orgoglioso e testarda Giafyra, lei, povera donna senza protezione, sempre turbata, sempre timorosa e così delicata di salute?

Non passava giorno che Giafyra non le rammentasse la sua origine, la lodasse per sapor stare al suo posto.

Malania Sergueievna si sarebbe dato pace di queste reprimandazioni e di quegli elogi, ma le avevano tolto il figlio, e questo fatto le cagionava un profondo e cupo dolore.

Sotto pretesto che non era capace di occuparsi dell'educazione di lui, non le era permesso quasi mai di vederlo; Giafyra si occupava di tutto; il bambino era interamente in potere di lei.

Non vi era lottera di Malania Sergueievna al marito che non ne riveiasse il profondo dolore, e in ciascuna di quelle lettere supplicavalo di tornare al più presto.

Petro Andrewitch pure desiderava rivedere il figlio, ma questi, molto prodigo di lettere, contentavasi di ringraziare il padre per la bontà che dimostrava a sua moglie, per il denaro che mi si schiudeano nella serena gloria delle arti a un genniale sorriso!

Oggi che poi senno e la forza del popolo e per la leale virtù dei suoi Principi, l'Italia incede forte e sicura e sa certamente apprezzare nella pace la fortuna delle sue libere istituzioni, non vorrà esso, ora estenuarsi in isterili lotte, ma assurgere alla evaluzione delle più nobili e dilettose energie.

E prima fra esse la religione sincera dell'arte: dell'arte, che da sui vano lusso dello spirito, dell'arte che le intrecciò una corona con non valsero a sfrondare nè incursioni barbariche, nè lotte fratricide.

Dalla grande arte, che risollera gli spiriti, letifica la vita, accende gli ideali e risalda la coscienza dei popoli nell'orgoglioso stavizmo delle tradizioni, da questa arte santa discende come da terra e copiosa polla mantane per mille e mille benefici e limpidi rivi, il fresco alimento d'ogni lavoro, d'ogni industria, d'ogni ricerca.

Giovine nel consorzio delle nazioni, ma più matura nella vita delle arti, la patria nostra chiama qui ora le sonte sorelle a lieta gara, che, no abbiamo fede, sarà feconda di conforto e di lustro come già un'altra stalle bandisse in Roma nel 1883.

E nella città bella ove una innumerevole e trionfale schiera di artisti, dal Candelario al Bon ed al Lombardo, dal Zandomeneghi al Palladio, da Gian Belini al Giorgione e al Tiziano, dal Tintoretto al Paolo e fino al Canova, impresse frequenti e durature le genieli vestigia: qui dove rifulgie nei monumenti mirabili mente dei di gloria e di poesia: dimani a Voi, amata Regina, estimatrice esperta ed eletta amante del bello, io, con trepido orgoglio per la mia patria italiana, proclamo, in nome del Re, aperta l'Esposizione internazionale di Belle Arti.

Alle 10,30 le LL. MM., col seguito, fra entusiastici applausi, passano a visitare le sale dell'Esposizione.

Il Re e la Regina si congratulano coll'on. ministro Baccelli e col sindaco, comm. Selvatico.

A mezzodì tuona il cannone. Le LL. MM., acclamate, escono dai Giardini e scendono nella lancia reale coi ministri e coi personaggi di Corte.

Il corteo delle bissone e delle gondole segue la lancia reale, che rasenta l'isola di San Giorgio. Giunto il corteo al giardino reale, le LL. MM. sbarcano fra nuove acclamazioni della folla stipata sul Molo ed in piazza S. Marco.

Le visite.

(S) **Venezia**, 30 — Il Re, accompagnato da due aiutanti di campo, si è recato nel pomeriggio alla Stazione marittima, dove giunse improvvisamente e fu vivamente acclamato dagli operai, che lo accompagnarono dappertutto.

S. M. visitò inoltre, la fabbrica dei recipienti da petrolio, la pompa idraulica ed i depositi di carbone, informandosi minutamente di ogni cosa.

Il Re, ritornato a Palazzo, ridiscese in gondola colla Regina e si recò a visitare lo stabilimento di antichità Guggenheim.

Stasera vi fu a Corte pranzo di famiglia.

Indi i Sovrani assisterono dal Palazzo reale allo spettacolo pirotecnico.

Alla Camera rumena

(S) **Bucarest**, 29. — Si approvano gli articoli del progetto di legge sulle miniere.

Le minoranze liberali della Camera dei Deputati e del Senato si riunirono in massa come protesta per l'incostituzionalità degli atti del Governo e della maggioranza.

I Presidenti della Camera e del Senato dichiararono che tali riunioni sono contrarie ai regolamenti delle due Camere devono considerarsi come nulle e non avvenute.

Il Ministro degli affari esteri, Lahovary, rilevò che il motivo d'incostituzionalità invocato dalle minoranze per giustificare la loro riunione non è fondamente, poichè le minoranze avrebbero potuto accorgersi prima di questa situazione, senza aspettare la fine della sessione.

CREDITO E BANCHE

I Lotti turchi.

(S) **Costantinopoli**, 30 — Il progetto di legge per la sistemazione della questione dei Lotti turchi, presentato dall'Amministrazione del Debito Pubblico al governo, fu rinviato dal Sultano ad una nuova Commissione per essere esaminato a fondo.

La soluzione della questione è perciò nuovamente differita.

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	31 marzo 1895	30 aprile 1895
Cambiali estere . . . L.	26,675,000 —	29,517,000 —
Monete metalliche . . „	360,079,000 —	360,380,000 —
Biglietti ex consorziali e di Stato „		
Anticipazioni . . . . „	25,484,000 —	22,306,000 —
Fondi pubblici e titoli diversi . . . . „	82,746,000 —	82,746,000 —
Fondi sull'estero . . „	18,686,000 —	19,486,000 —

Passivo.

Circolazione . . . . L.	759,701,000 —	748,398,000 —
C.C. ed altri debiti a v. „	66,472,000 —	65,813,000 —
Id. id. a scadenza . „	147,750,000 —	150,595,000 —

a) Compresa una parte dello cambiali estere.

Il commercio italiano nel 1894

(*Vedi articoli precedenti*)

LE PRINCIPALI IMPORTAZIONI.

Dopo di avere partitamente esposti i dati relativi alle principali nostre *esportazioni*, rimane, per completare il movimento, a dire qualche cosa su quelle *importazioni* alle quali non abbiamo già accennato nei precedenti articoli.

Come abbiamo detto, importanza capitale ha l'importazione del cotone greggio che serve di materia alle industrie nazionali.

Nel 1894 questa importazione segna un aumento sui cinque anni precedenti, infatti fu nel

1890 quintali	1,017,356.	
1891	„	926,893.
1892	„	974,766.
1893	„	967,080.
1894	„	1,196,736.

Nel 1893 rappresentò un valore di L. 108,678,000 e nel 1894 di L. 119,873,800 con 11,095,000 di aumento.

Le maggiori quantità di cotone ci vengono dagli Stati Uniti, dalle Indie e dall'Egitto, ma gli Stati Uniti tendono a pigliare il sopravvento sullo provenienze orientali, che una volta tenevano il primo posto.

Importante sempre è l'importazione del grano estero; una varia sensibilmente di anno in anno, in ragione dell'abbondanza o della scarsità dei raccolti.

Nel quinquennio ultimo abbiamo importato le seguenti quantità di frumento:

		1893	1894
Romania	tonn.	54,456	14,437
Russia	„	718,789	456,841
Turchia	„	45,391	2,180
India	„	29,857	977
Contrade africane	„	1,036	—
America Sud	„	10,437	5,615
Altri paesi	„	7,990	2,096
		861,418	482,646

Le altri termini quasi tutto il grano ci è fornito dai porti russi del Mar Nero.

In diminuzione nel 1894 furono le importazioni dello zucchero e del caffè, ciò che deve probabilmente attribuirsi, sia alle maggiori provvista del 1893 in previsione dei rincaro dei dazi, sia anche a minor consumo, per le condizioni economiche generali del paese.

Ecco l'importazione dei due ultimi anni:

	1893		1894	
	quint.	lire	quint.	lire
Zucchero	809,751	30,608,872	793,109	29,879,490
Caffè	126,174	31,535,759	129,232	29,332,560

Una diminuzione cioè nel 1894, in confronto al 1893, di L. 7,727,382 nello zucchero e di L. 2,193,190 nel caffè.

Principali nostri fornitori di caffè, rimangono sempre l'Inghilterra e l'America centrale e meridionale. Le provenienze principali dello zucchero sono dall'Austria-Ungheria e dall'Egitto. Seguono, a qualche distanza, la Germania, la Francia, la Russia e l'Inghilterra.

Anche il petrolio presenta qualche diminuzione. Infatti ne importammo nel

	quint.	L.
1893	741,745	11,947,920
1894	729,631	11,944,096

Il petrolio ci è fornito dai seguenti paesi:

	1893	1894
Inghilterra	quint. 657	632
Russia	„ 145,084	117,031
Stati Uniti	„ 585,194	580,756
Altri paesi	„ 30,996	30,206

Trattandosi di articolo di consumo diffuso, le oscillazioni sono insignificanti e la media del quinquennio si aggira sui 130 ai 140 mila quintali.

Abbiamo notato parlando del commercio internazionale nel primo trimestre dell'anno corrente, come l'importazione del ferro e delle macchine sia un indice di maggior attività nelle nostre industrie metallurgiche e metallifere.

Nei due ultimi anni abbiamo importato:

	1893	*1894*	*Differenza*
	Lire	Lire	Lire
Rotaiai di ferro	18,273,573	11,786,445	— 1,486,927
Ghisa in pani	2,147,432	2,493,138 +	345,696
Ferro od acciaio	16,719,397	13,909,614 —	499,777

E ciò senza tener conto di minori quantità di ferro ed acciaio di seconda fabbricazione, in tubi, lastre, in lamiere ecc.

Nei primi 3 mesi del 1895 questa quantità segna aumento e poichè si tratta di materie prime non c'è da dolersene.

Quanto alle macchine ne importammo per lire 33,856,069 nel 1893, ne abbiamo importato per lire 34,561,792 nel 1894 con un aumento di L. 705,940.

IVAN TURGHENIEF

Una nidiata di gentiluomini

(*Traduzione dal russo*).

Anna Pavlovna aquelle terribili parole facevasi di nascosto il segno della croce.

In quanto alla giovane moglie d'Ivan Petrowitch, il vecchio non voleva da prima sentirne neppur parlare e rispondeva a una lettera del signor Peatoff, nella quale la mensionava, gli faceva dire che non sapeva di avere nessuna nuora per il mondo e che le leggi proibivano formalmente di dare asilo ai servi o alle serve in fuga e di questo facevasi un dovere di prevenirlo.

Ma più tardi essendo informato della nascita di un nipotino, si rabbonì, fece domandar di nascosto notizie della puerpera, e le mandò un po' di danaro senza tradire il proprio nome.

Il piccolo Teodoro non aveva ancora un anno quando Anna Petrovna si ammalò gravemente.

Alcuni giorni prima di morire, non potendo più muoversi dal letto, disse al marito, in presenza del confessore, e con le lagrime timorose sull'agre delle palpebre spente, che desiderava vedere la nuora, dirle addio e benedire il nipotino.

Il vecchio affittò la consolè subito e mandò la carrozza alla nuora, chiamandola per la prima volta Malania Sergueievna.

Questa giunse col bambino e con Marpha Timofeevna, che non aveva voluto, a nessun costo, lasciarla partire sola ed esporla a qualche offesa.

Mezza morta di paura, Malania Sergueievna entrò nella stanza del suocero.

Era seguito da una bambinaia, che aveva in collo il piccino.

Lo suocero la guardò in silenzio: ella si avvicinò per afferrargli la mano e le labbra tremanti poterono appena posarvi un bacio muto.

— Oh! mia giovine nobile di nuovo conio — disse'egli finalmente — andiamo dalla signora.

Nel dir queste si alsò e chinossi verso il piccolo Teodoro; il bimbo gli sorrise e gli stese le manine pallidacce.

Il vecchio fu commosso.

— Ah! mio povero abbandonato — esclamò — tu perori e vinci la causa di tuo padre, io non ti discaccerò, carino, vieni!

Malania Sergueievna, appena entrata nella camera della malata, si ingincocchiò sulla porta.

La morente fece cenno di accostarsi, l'abbracciò, benedisse il figlio, poi volgendo verso il marito il volto emaciato da crudeli sofferenze, tentò di parlare.

— Se già ciò che vuoi chiedermi — disse Pietro Andrewitch. — Non ti affliggere, ella resterà presso di me e per lei perdonerò a mio figlio.

Anna Pavlovna fece un supremo sforzo e baciò la mano del marito...

ARS!

ben mobiliata separata ingresso. Per inerimenti Agenzia Mobiliare Palermo N. 81 piano 2°

ZIONE affittasi persona di un solo salotto, vasta, stira, e servizio. 165. 312

NTO mobiliato, ingresso e cucina piccolo Lire 30 mensili. Via Firenze presso Piazza Indi- 319

...ti potendosi più soggiorno nella prossima. Per avere ulteriori schiarimenti rivolgersi allo mio amanuensi perchè sono sordo e non ci vedo. 311

...per seguitare nel conosciuto posto, mi lettere, ella che avrà per servirvi veterni Pallini. Questi Generali sono due volte in passi tedi. Scrivimi! 312

...vieni, oppure sai non ci vedi di passare ne'ora in immensamente. 313

...ano dolore invece di ...ganismo, le sofferenze male. Vieni dirmi una parola, più mi sorriderà lo convincerai che ...TA ROTTA. 315

...ti che colpo inatteso. Non ...ndere a vedervi. Ripeto ...occasione. La mia vita ...timente unita, non ...o amore; prima ...ederti. Abbi rispetto ...ERO. Mi...

...ono lungamente ai dolci ...; faceva la quel mo... ...le più celebri Frini o

...ora in moda. La pace ...; tutti si affrettavano ...corsa tracinanti nel vor-

...bellezza piacente, gli ...ta.

...ora fortunato al gioco; ...eva a tutti i piaceri ...a, navigava con tutte

...molto restio nel per...

...a gettarsi ai piedi del ... matrimonio, forse a... ...grazia e non avrebbe ...ramanzina o tutto al ...su di sè la grazcia ...di terrore.

...eva in passe stranie... ...gioco del padre.

...ripeteva il vecchio a ...questa cercava d'in... ...a sospettato deve be... ...verlo maledetto. Mio ...o accoppato con le ...ne.

...no aperti dalle ...di Ammi...

...no di città

...TINO ...000,000.

...ziali (settimanali) ...nomo-Orgeni-Capitani ...timanali ...due settimanali) ...ri (settimanali ...ri settimanali

...Storia esteri

...nali ...Porta Ragusdello-Licc...

...Morale...

...di Isola Sociali ...speciali.

...1 —
...2 —
S. Turbiglio 2 —
R. De Zerbi 1 —
E. Comucci 1 —
A. Rosalba 1 —
G.Guadagnini 1 50
L. Zini 0 75

...e anticipato.

Nel carbon fossile avemmo un aumento di quasi un milione di tonnellate devute, come sappiamo, agli approvvigionamenti della regia marina. Furono tons. 8,794,401 nel 1889 e tonnellate 4,696,358 nel 1894.

Chiudiamo queste sommarie notizie accennando di volo all'importazione dei prodotti chimici che si mantiene quasi costante per un valore medio dai 45 ai 46 milioni di lire, ed al bestiame.

Nel 93 importammo 12,559 capi per L. 9,641,700
Nel 94 » 11,974,600
Di essi provennero:

	1893	1894
Dall'Austria-Ungh.	N. 8,065	9,486
Dalla Francia	» 1,882	1,078
Dalla Svizzera	» 470	411
Dalla Turchia	» 1,190	1,190
Altri paesi	» 1,944	1,124
	13,559	14,290

L'importazione dei bovini è stata nel 1894 in notevole diminuzione sull'anno precedente, come lo dimostrano le cifre seguenti:

1893	N. 36,456	L. 6,739,110
1894	» 15,907	L. 3,026,956

— In meno, nel 1894, capi 20,759 e L. 3,408,458. — Per cui, se l'importazione degli ovini e dei suini, dei quali specialmente degli ultimi, facciamo invece una discreta esportazione.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 30 aprile contiene:

Decreti che aggregano i Comuni di Sassetta e Monteverdi alla sezione elettorale di Castagneto del Collegio di Volterra (Pisa, 97) e il Comune di Camarata Cornello alla sezione elettorale di Piazza Brembana del Collegio di Zogno (Bergamo) — Decreti riflettenti la dipendenza del Tiro a segno nazionale, la nomina della Commissione centrale e le attribuzioni della Direzione — Rivista meteorico-agraria, seconda decade, aprile 1895.

— *Sezioni elettorali.* — I Comuni di Sassetta e Monteverdi sono aggregati alla sezione elettorale di Castagneto, del Collegio di Volterra.

Il Comune di Camarata Cornello è aggregato alla sezione elettorale di piazza Brembana, del Collegio di Zogno.

— *Ministero finanze.* — *Catasto.* — Mirani, geometra a Vicenza, trasferito a Venezia — Zuccaldi-Merli, id. a Montelibano, trasferito a Treviso — Ferroni-Frati, ingegnere a Santa Maria in Stella, trasferito a Soave — Ricardi, ingegnere a Monte-Forte d'Arpone, trasferito a Soave — Tacconi, ingegnere a Cologna Veneta, trasferito a Verona — Vasari, geometra principale a San Pietro Incariale, trasferito a Tregnago — Vaselli, geometra a Castelnuovo di Verona, trasferito a Caprino Veronese — Leone, geometra in aspettativa, richiamato in servizio e trasferito da Potenza a Napoli.

— *Conti giudiziali gabellari.* — Il sottosegretario di Stato alle finanze ha diretto una circolare alle Intendenze di finanza, notificando loro che la corte dei conti, d'accordo colla ragioneria generale dello Stato, ha riconosciuto l'opportunità d'introdurre una notevole semplificazione nei riassunti dei conti giudiziali delle entrate gabellarie, sostituendo ai tre prospetti voluti ora dalla legge un prospetto solo.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Palermo, 29 (p. c.) — A Camastra, frazione del Collegio di Licata, certo Panaro Calogero, mentre usciva dalla casa del presidente del Comitato elettorale, fu proditoriamente colpito da tre colpi di rivoltella. Si ferì 5 arresti.

— Il programma delle geniali feste per il centenario della fondazione dell'Orto botanico, ha incontrato il favore della cittadinanza. Si conferma che vi assisteranno i ministri Barcellò e Baranzini.

Livorno, 29 — (*Cap.*) Compiste il mio dispaccio d'oggi. Sul finire dell'adunanza consigliare, dopo la nomina del Sindaco e della Giunta, il consunnato *Fiorentino* da Gardenzi propose un ringraziamento al S. M. il Re. Il Consiglio, unanime, votò in piedi e il pubblico rispose col grido di " Viva il Re! "

Il comm. Costella propose poscia un telegramma di saluto all'on. Crispi, che fu parimenti approvato ad unanimità con evviva. L'ambiente è mutato.

Torino, 30, (a 13 (N) — E' giunto il senatore Luigi Pecile da Udine per studiare l'organizzazione e l'andamento della nostra Scuola agricoltura, che conta 150 iscritti al solo primo anno. Questa sera assisterà alle lezioni dell'agraria.

Spezia, 29 (p. c.) — La Commissione incaricata di riferire sulle condizioni igieniche della cosiddetta *Botte* ha terminato le sue ispezioni, constatando che dopo le opere istallazioni la nave può ricoverare nuovamente l'equipaggio senza pericolo di sorta. Pel 19 maggio avrà quindi a bordo i militari e gli uffici come prima e riprenderà le funzioni di nave scuola.

Imola, 29 (p. c.) — Presieduta dal senatore Gherardini si è tenuta oggi l'assemblea del partito liberale monarchico di tutti i comuni del Collegio. Fu deliberato di prendere parte alla lotta confermando il march. Zappi.

Macerata, 30, ore 16,40 (*Erton*) — L'inaugurazione del monumento a Garibaldi ha avuto luogo oggi ore 1. Parlò brevemente l'on. Bovio, applaudilissimo; quindi il sindaco Giorgini.

Al corteo hanno preso parte 40 musiche, molti municipi e 55 Società di questa e delle provincie limitrofe, la rappresentanza di parecchie Università e una folla immensa entusiasta. La città pareva trasformata in un immenso trofeo di bandiere.

Oltre all'on. Bovio, intervennero i deputati Costa ed Ettore Ferrari, sentori del mezzanotte.

Furono letti parecchi telegrammi, fra cui uno del Sindaco di Roma.

Questa sera vi è stato un banchetto goliardico di 100 coperti. Oggi corse al trotto.

Questa sera rappresentazione di gala al teatro colla *Manon* di Puccini, che, come vi telegrafai, ha ottenuto qui lusinghiera accoglienza.

Verona, 30, ore 19,50. — A Montorio, presso la città si incidava con cinque rivoltorate il tenente Alessandro Pacanaro, addetto alla direzione delle Parmaiole militare.

— Sono trasmitati di qua 150 pellegrini tedeschi diretti a Roma.

Milano, 30, ore 22,55. — Oggi, nel pomeriggio, nelle officine Vasserti Signore fu eseguito felicemente il getto in un sol pezzo di acciaio del tamburo per la corazzata *Ammiraglio Saint-Bon*, ora in costruzione a Venezia.

Furono impiegati 60 quintali di ghisa.

La fusione tanto importante costituisce una novità in Italia con impianti relativamente modesti.

Assistevano parecchi ingegneri i quali manifestarono la loro ammirazione.

— La giornata di domani si annunzia tranquillissima. Tuttavia le autorità disloccheranno delle forze. Il movimento socialista si limiterà a numerose conferenze private.

Elezioni amministrative a Torni.

Torni, 29. — Ecco il risultato delle elezioni che confermano la vittoria del partito liberale democratico. Infatti sono rimasti eletti i 4 sorti portati nelle due liste, Clarabonna già sindaco, Bennazi, Malfassi e Spadaini.

Rimangono poi della lista democratica Giuliani, Lazzari, Monticoni, Colisti, Tunstini Vittorio, Bellenoli, Cipriani, Manzi, Moretti, Scoccochia, Tricoletti, Gallina, Revisondi. Presentata Bernardi e gli altri 11 sono rimasti della lista moderata e cioè Mussati, Betocci, Donzatia, Silvestri, Montani, Fogagoli, Bonzio, Fantini Benedetto, Carandotti, Migliorini

Per il III centenario di Torquato Tasso.

(S) **Sorrento**, 30. — Oggi non stato chiuse le feste pel terzo centenario della morte di Torquato Tasso, con discorsi del Procuratore generale, comm. Gargiulo e di M. Cuocolieri.

Vi intervennero il Vescovo di Sorrento col clero, il Sindaco, le autorità ed il Sottoprefetto di Castellammare di Stabia.

ELEZIONI POLITICHE

Movimento di Piemonte.

Torino, 28 (*Lion*) — Dopo i cinque Collegi di Torino quattro parole sui quattro Collegi del circondario Chivasso, Ciriè, Carmagnola, Lanzo.

A **Chivasso** si rappresenta senza competitore l'on. Frola con programma schiettamente ministeriale. Sebbene il Frola sia stato sottosegretario di Stato al Tesoro nel gabinetto Rudinì, egli non entrò nell'ultimo periodo a prendere posto tra i fautori del gabinetto Crispi, seguendo in ciò il suo ex-ministro, on. Luzzatti. (?)

La sua candidatura ha poi di larga e sicura base, che necessariamente gli assicura la vittoria.

A Ciriè nelle ultime elezioni l'on. Cibrario ebbe a lottare contro l'avv. Michele Bertetti. La lotta fu aspra e dura ed in compenso questa volta non avrà competitori. Bertetti non vuol più saperne.

A **Carmagnola** l'on. Emilio Sineo, che fece ogni un discorso ai suoi elettori, non avrà contrasti.

Egli si è schierato nettamente all'opposizione, ma le sue aderenze e le sue simpatie sono molte più numerose nel campo ministeriale, nel quale ritornerebbe volentieri, se gli si presentasse un'occasione, come suol dirsi, conveniente.

Resta il Collegio di **Lanzo**, che diventato celebre pel fiasco riportato al primo banchetto dell'opposizione.

Il Palberti, che si atteggia a capo delle opposizioni coalizzate in Piemonte, sebbene non si creda neppur egli, può contare sulla fedeltà dei suoi valligiani, non per le idee politiche che si piacque di esprimere per incarico della triplice o quadruplice alleanza, ma perchè nella valle di Lanzo le elezioni si fanno a base di simpatie e di considerazioni affatto estranee alla politica, ed il Palberti ha nel Collegio una clientela estesissima che gli assicura il successo, se anche si presentasse un competitore.

Conclusione. Nel Circondario di Torino a certa la rielezione del Frola e del Cibrario, schiettamente ministeriali, del Sineo e del Palberti; tutti quattro non combattenti nei rispettivi Collegi.

La rottura della Diga di Bonzey

Le grandi catastrofi, che avvengono nelle opere dovute allo studio ed al genio dell'uomo, se generalmente impressionano per le conseguenze fatali ed economiche che causano ai terrieri e pochi che ne restano vittime, lasciano o possono lasciare il dubbio che le opere stesse per la loro difficoltà intrinseca non siano consigliabili e siano pericolose.

Nulla di meno esatto di una tale osservazione, quando tali opere vengono costrutte ed eseguite, promesso lo studio ed esame diligente sulla natura dei luoghi ove debbono sorgere. Ciò cade in acconcio di rilevare a proposito della recente rottura della Diga di Bonzey che fece tante vittime di persone e portò lo squallore e la desolazione in villaggi e campi coltivati.

Di queste grandi catastrofi, del resto, non è la prima nè la sola gravità che ha ora colpita la Francia, ed a noi sembra opportuno, prima di parlare di questa, ricordare talune delle principali, poichè dall'esame e studio degli effetti, è facile dedurre le cause che le provocarono.

Ricordiamo dalla storia della vecchia diga di Puentes nella Spagna, avvenuta nel 1802. Il 30 aprile 1802, verso le ore due e mezza, racconta un testimonio oculare il sig. Russo y Fontes, si vide che a valle della diga in quella parte del rivestimento della platea che riceve la corrente quando si aprono i robinetti, l'acqua usciva in gran copia quasi, tumultuosamente e con un colore rosso intenso.

Verso le tre, avvenne un'esplosione nel pozzo che traversava la diga per tutta la sua altezza e nel tempo stesso l'acqua che riceva a valle attraverso le filtrazioni aumentò di volume.

Poco dopo si fece sentire una seconda esplosione che fece tremare la terra tutto all'intorno, e videro salire in mezzo all'acqua i pali, i ritaranti e gli altri pezzi di legname che componevano la palizzata di fondazione e la platea.

Subito dopo altre esplosione, le due porte della galleria di scarico e le pile mediane che ci sorreggevano vennero sfondate e all'istante istesso una montagna d'acqua si scaricava in forma di arco avanzatissimo e di color rosso come il fuoco sia per i depositi che essa trascinava sia per i riflessi del sole.

Il volume di acqua che si scaricava era tale che il serbatoio, che conteneva più di 82 milioni di metri cubi, si vuotò in un'ora. Le acque arrivarono alla città di Lorca prima del messaggiero ufficiale del Direttore per far conoscere i primi avvenimenti.

Da un rapporto ufficiale fatto a quell'epoca risulta che vi furono 680 persone annegate, fra cui va annoverato il direttore dei lavori D. Antonio Robles.

Vennero distrutte totalmente o in parte 809 case, specialmente nella parte bassa di Lorca. Le perdite in danaro ammontano a cento e cinquanta milioni di reali, pari a 5,500,000 lire.

Parliamo delle cause.

La relazione del disastro dice chiaramente che la causa del medesimo non fu nè il rovesciamento del muro, nè il sedimento del medesimo, e dal terreno di fondazione dalle sponde, ma bensì la espulsione dello strato di ghisia sottostante alla diga, determinata dalla forte pressione delle acque, penetrate le fondazioni non furono spinte fino alla roccia solida, ma furono fatte delle palizzate nell'alveo del fiume.

La diga dell'Habra, la più grande dell'Algeria, costruita nel 1865, terminata nel 1873 a poca distanza del villaggio di Perregaux. Fondata su terreno miocene medio (sabbie e argille in strato alternato di varia potenza) il quale è trasversato da numerose faglie, la diga si sfondò alla mezza di dicembre, facendo parecchie centinaia di vittime nel villaggio.

La diga del Grande Chourfas sul Mekeira parimente in Algeria, eseguita dal 1869 all'84 era appena in carico da un mese, che la riva destra cedette e fece crollare la diga per una dozzina di metri.

Per questa opera era stato commesso lo stesso errore che all'Habra. La diga venne posta nel centro di un antichiale, ove gli strati venivano compressi da più di 40 metri di acqua che la sponde e specialmente la destra, si presentano per lunge trabiche per forte spessore entro il monte, di poca compattezza e non atte a ricevere l'assettamento della diga della quale fanno di ma.

Per effetto della rottura i 16 milioni di metri cubi di acqua scolarono in 10 ore nel bacino inferiore fino a Mondassi il villaggio di Santa-Denis fino a 3 chilometri di distanza a valle.

E potremmo citare altri esempi, ma limitiamoci a questi, dei quali si riconobbe in causa in modo così evidente che la diga vanzaro ricostrutte, edotti dagli errori commessi.

Diremo ora qualche cosa sulla diga di Bonzey, che si è rotta in questi giorni.

La diga di Bonzey è posta a 6-7 chilometri dalla città di Epinal nei Vosgi ed ha per iscopo d'immagazzinare l'acqua per l'alimentazione del canale a doppia pendenza che rinnisce le vallate della Saône e della Mosa.

Il lago artificiale ha una capacità di 7,000,000 m. c., ma non può essere riempito dall'acqua della piccola vallata dell'Avière, chiamata dalla diga, un canale della lunghezza di circa km. 14 prende l'acqua dalla Moselle e la conduce al bacino di Bonzey.

Come quasi sempre, le acque della diga non si proprietarie quelle di trattenere le acque di piena, ma bensì di creare un serbatoio da cui si possa estrarre l'acqua per alimentare le conche del due rami del canale a doppia pendenza, che chiamasi dell'Est e fu costrutto dopo il 1870 in sostituzione del canale del Reno.

L'altezza della ritenuta non è molto grande, essa è di circa 16 metri; però la lunghezza della diga raggiunge 471 metri e ciò spiega il rapido guadagno volume di acqua contenuto, che si eleva a 7 milioni di metri cubi.

Il terreno su cui poggia il muro è costituito dalle arenarie variegate dei trias, rappresentate da una roccia ad elementi silicei assai porosa e connesso non assai tenace, di modo che mentre può resistere ad uno sforzo di compressione di 300 e 600 Kg. per c. q. senza schiacciarsi, cesa si rompe assoggettata ad una forza di trazione di 11 Kg. sempre per c. q. Gli strati si presentano quasi orisontali: quelli superiori, per uno spessore di circa un metro sono ridotti a lamelle senza coesione alcuna, di modo che passono essere scavati colla pala. Inferiormente a questi la roccia presentasi meno disgregata, ma però molto fessurata, contiene degli straterelli di argilla e cavità pure riempite d'argilla e solo a notevoli profondità fu riscontrata la roccia compatta.

Queste notizie abbiamo ricavato da una dotta relazione degli ing. G. Zeppi e G. Terricelli, pubblicata nel volume 106 degli Annali del Ministero di agricoltura, che il recente disastro richiamò alla nostra memoria.

In questo pregevole lavoro compiuto con fine acienza e coscienza, per incarico di quel ministero, è contenuto uno studio fatto sui luoghi, dei luoghi artificiali dell'Algeria, della Francia e del Belgio in rapporto alle questioni riflettenti l'igiene, gl'interimenti, le filtrazioni, la natura dei versanti, dei serbatoi e del terreno di fondazione delle dighe per dedurne le condizioni di stabilità di ciascuna di queste grandiose opere.

A proposito della diga di Bouzey si legge in detto libro:

" In tali condizioni il muro di fondazione della diga, se spinto sino alla roccia solida, avrebbe avuto un volume di molto superiore a quello della diga stessa. Si credette porvi rimedio spingendo un muro di guardia, dello spessore di due metri sino alla roccia compatta, ed arrestando le fondazioni della diga appena oltrepassato il terreno di trasporto e i primi strati completamente disgregati, senza darsi pensiero delle numerose fessure e delle argille intercalate nel banco su cui esso poggiavano. Si sperava che il muro di guardia avrebbe impedito qualunque infiltrazione dalla valle a monte di esso.

Il bacino fu messo in carico nel 1882, ma non fu riempito del tutto. Si osservarono subito delle piccole sorgenti nel canale a valle della diga ed in seguito si osservò nella diga un movimento di rincalo a valle.

Queste osservazioni nella forma più cortese e corretta, a riguardo di un'opera grandiosa compiuta da una nazione ricca e per conto dello Stato, dicono chiaro che per queste opere la prudenza non è mai troppa, e che un'alta diga di ritenuta delle acque non può essere costrutta che su roccia solidissima, ossia su di un fondo di resistenza indefinita.

Mies agricola.

Il terremoto a Lubiana

(S) **Lubiana**, 30 — Stamattina ad un'ora e 37 minuti vi è stata una scossa di terremoto. durata oltre un secondo. Molti abitanti abbandonarono, spaventati, le loro case. Non furono constatati nuovi danni.

Una compagnia del Genio è ora a disposizione del Podestà per la costruzione di baracche. Una di queste viene fabbricata nel sobborgo di Tirnau ed un'altra in piazza.

L'assegno delle baracche è fatto, mediante intervento del municipio, agli inquilini delle case che furono fatte sgombrare per ordine delle autorità.

Finora, giusta il risultato dell'esame della Commissione sullo stato delle case, si può ritenere che saranno da distruggersene il 10 per cento, che sono da rimaneggiare il 20 per cento e che soltanto il 10 per cento non venuero danneggiate.

Le Commissioni tecniche non visitarono finora tre quinti della città. Ed ora è da stupirsi un procedere più sollecito, essendo già esaminati gli edifici più danneggiati.

Alloggiano tuttora sotto tende, nelle baracche, in piazze pubbliche, in vagoni ferroviari e in edifici pubblici 2824 persone, fra le quali soltanto 11 sono ammalate.

Non sono però fra esse comprese quelle che pernottano negli orti, nei corbili e fuori della città.

Il tempo fieri era piovoso ed oggi parzialmente sereno e fresco.

La cancina economica popolare si ubilita nel bernaglio vecchio, la quale viene sostenuta dalla *Kranisecke Sparcasse*, serve giornalmente circa 3000 persone.

La cucina di soccorso nella Tirnau, mantenuta coi proventi dei doni, serve circa 2500 persone.

La cucina per la classe media. verso pagamento, provvede giornalmente a 300 persone.

Teatri ed Arte

Lirica. — Nel programma della prossima stagione all'Opera di Parigi sono già definitivamente accettate: *Coppelia, Aida, e Amleto*, e fra le opere nuove la *Navarraise* di Massenet, *Hellì* di Duvernoy, un'opera in due atti del signor Lenepveu, e finalmente la *Damnazione di Faust* di Berlioz. Per la riproduzione dell'*Orfeo* di Gluck e del *Fidelio* di Beethoven non fu presa ancora nessuna decisione.

— La direzione del teatro dell'Opera di Parigi ha scritturato il signor Zalton-Duwe, giovane tenore ungherese che cantò testè a Bayreuth la parte di *Parsifal*.

Debutterà verso il mese di novembre, appena terminato il suo periodo di studio all'Opera.

Concerti. — Alla Queen's Hall ha avuto luogo il grande concerto wagneriano, sotto la direzione del maestro tedesco Hermann Lori, nuovo per Londra. Il successo è stato notevole.

Drammatica. — Al théâtre de la République è stata data con grande successo un dramma in 5 atti, tratto già dal signor Gudot-Rollo dal *Claude Gueux* di Victor Hugo. Il pubblico si è molto intressato alle peripezie commoventi di questo dramma passionale.

— In occasione della chiusura della stagione drammatica a New-York, l'impresario e capo-comico Daly ha fatto al pubblico il seguente discorso:

" Se non vi ho fatto un maggior numero di nuove produzioni, è perchè non mi è riuscito di trovarne delle buone.

" I nostri autori, come quelli d'Inghilterra, di Francia e di Germania, non sanno più che sfruttare le donne con un passato o con diversi passati e gli uomini che non hanno un avvenire o non credono che vi sia.

Varie. — A proposito della rappresentazione di addio del signor Got, diamo la seguente curiosa statistica sull'età del *sociétaire* attivi della Comédie Française.

La media di età dei quindici *sociétaire* uomini è di 41 anni e 10 mesi; per le *sociétaires* è di 39 anni e 6 mesi, il che dà un totale di 1022 anni per i ventidiciotto *sociétaire*, cosia una media di 40 anni, 9 mesi e 10 giorni.

I due più giovani sono la signorina Ludwig, nata a Parigi il 25 ottobre 1869, e il sig. Giugio Berr, nato a Parigi il 30 luglio 1867.

Il decano d'età è il signor Worms, nato a Parigi il 30 novembre 1826, vicino più anziano è Coquelin, nato nel 1836. Nel vecchio per centenario, quattro, dici sono parigini.

Il signor Got, nato a Parigi il 3 aprile 1822, conta 73 anni, 1 mese e 28 giorni.

IL SILVANO AL SAN CARLO.

Napoli, 1, ore 0,25 — All'apparire, per assumere la direzione dell' orchestra, il maestro Mascagni è salutato da applausi. Teatro affollatz.

All'atto primo è applaudita la frase amorosa cantata dal De Lucia, fra le romanze tra tenore e soprano bissate e con il coro — applaudito il duetto tra baritono e soprano. Finale quatro chiamate.

Il secondo atto si ripete il bravo orchestrale dopo il coro e la canzone di Silvano. Varie chiamate alla fine dell'atto.

Il vero successo più che dell'opera, che nulla aggiunge al nome del maestro, fu per gli artisti e sopratutto nel tenore De Lucia che fu meravigliosa-

Nati e morti denunciati nel giorno 29 aprile 1895.
Nati N.
Nati di dal quali 1 f. nati

XII. O. P. V. S.

Chanoni Luigi fu Domenico, Umbertide, 61, coniug.
Passamantini Luigi fu Gerardo, 6. Polo de Cavalieri, 56, id.
Totani Antonio di Giovanni, Alatri, 65, celibe
Tatti Gaetano, Assisi, 66, id.
Serdini Francesco fu Girolamo, Arricia, 70, ved.
Fontana Alessandro fu Bernardino, Pizzano, 66, coniug.
Testa Benedetto fu Gabriele, Villa S. Sebastiano, 72, id.
Capitoni Clarinda di Pietro, Nazzoli, 3, nubile
Cairani Durigida, Anacleto, 3, id.
Calderoni Emilio fu Ettorre, Monte-Sacrone, 68, coniug.
Rilli Maddalangelo Luigi fu Giacomo, Nadia Palmino, 63
Nardelli Antonio di Andrea, Rocca, 19, id.
Boca Ippolito fu Ignazio, Trifia, 54, coniugato
Martinelli Luisa fu Mariano, Rocca, 66, ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Direzione di sanità militare Venezia. — Il maggio appalto per forniture nel triennio 1895-96 all'Ospedale della S. Marina S. Anna, dei seguenti generi: Vino comune, Marsala, Chianti, Barbera, Bordeaux, Aceto L. 10,000. — Z. Carne di Bue, Vitella e Pelli L. 38,000.

Prefettura di Sant'Angelo. — Manutenzione del quinto tronco della Nazionale Sapri-Jonio - metri 33845 - dal 1895 al 1900 - Lire 71,586 - L. 71,586 - il 14 maggio.

Commissariato militare Caserta. — Vendita della quinta del medium millenar di Alvifreda - 2° esperimento - L'11 maggio.

Commissariato militare Verona. — Provvista pegno pel carreggio militare e dei cavalli distaccati; stima milia L. 18,77 per cento sui prezzi indicati negli avvisi d'asta - Il 4 maggio.

Immobili in Roma. — Il 22 maggio alla 4. ant. del Tribunale civile: Parte di casamento da via Brenda e Privata. - L. 236,122,88; rimanente porzione casamento andato - L. 185,000,00.

Annunzi di conto l'11 maggio 6. ant. c. s.: Casa in piazza Nuovi d'uro n. 15-16 - L. 37,645; Casa in via S. Maria in Monticelli n. 15-20 - L. 27,625.

Fernet-Branca *Vedi in quarta pag.*

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Un vapore francese incagliato.

(S) **Porto Said**, 30. — Il trasporto francese *Tibet* diretto al Madagascar rimase fortemente arenato nel Canale di Suez.

Il transito nel Canale è interrotto.

La catastrofe di Bouzey.

(N) **Parigi**, 30, ore 11. — Secondo i rapporti ufficiali 86 persone sarebbero scomparse nella catastrofe di Bouzey. Sono già stati ritrovati 68 cadaveri.

Quanto ai danni materiali è impossibile valutarli neppure colla approssimazione di qualche milione.

Collisione fra due vapori.

(S) **Odessa**, 30. — Vi fu una collisione fra il vapore russo *Kotzebue*, diretto a Sebastopoli di Odessa, senza passeggieri e il vapore da guerra russo *Penderaklia*, diretto a Nicolajev o Sebastopoli.

Il vapore *Kotzebue* è colato a fondo. Però il *Penderaklia*, quantunque gravemente danneggiato, salvò 37 persone dell'equipaggio del *Kotzebue*. Ognue ne rimasero annegate.

Un nemico delle donne.

E' morto ciorni sono a Vienna un ricco celibatario, nemico giurato delle donne.

Dopo la sua morte fu scoperto un fascio di documenti, su cui stava scritto: " Tentativi fatti per sposarmi. " Tutti quei tentativi erano diretti contro del matrimonio, e

In questo paese vi sono sessantadue lettere, colle date dal 1845 al 1893, il che prova la tenacità dei suoi parenti.

Quest'uomo strano aveva una tale paura perfino di sedere vicino ad una donna, che tutte le volte che andava al teatro prendeva tre sedie, in modo da poterne avere una vuota da ciascun lato.

Quando viaggiava in ferrovia aveva sempre cura di fumare una pipa grande e di cattivo odore, onde costringere la fuga il bel sesso.

Nel suo testamento vi è una clausola che dice:

" Prego i miei esecutori testamentari di aver cura che una tenga sepolto in un luogo dove non vi siano donne sepolte a destra e a sinistra. Se ciò non fosse possibile nell'ordinario corso delle cose, allora desidero che essi comprino tre tombe e vi seppelliscano in quella di mezzo, lasciando le altre due vuote.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigr. — massimo: 19,5 — minimo: 9,8.

S. P. Q. R. — Durante l'assenza del Sindaco, partito come è noto per Venezia, ha assunto la firma l'assessore anziano comm. Enrico Gallappi.

Pel XXX aprile. — Ieri, ricorrendo l'anniversario del 30 aprile, mo fra gli episodi più gloriosi della rivoluzione Italiana, alcune Associazioni patriottiche si recarono al Gianicolo, per deporre sulla lapide del *Vascello*, corone di fiori.

Alle 10 1/2 vi si recò la Presidenza del Comizio Vercingetorige.

Erano presenti quasi tutti i consiglieri ed il vice-presidente Castellani pronunciò patriottiche parole in memoria degli eroi caduti, evocando la loro gloriosa epopea e invitando i superstiti ad unirsi concordi intorno alla Casa Sabauda cui sono affiliati i destini d'Italia.

La corona aveva un nastro nero con la scritta: " I Vercingetorige 1848-49. "

Pel I. maggio. — Anche in quest'anno, per la festa operaia del 1 maggio, sono state indette, come negli anni scorsi, parecchie riunioni private di società popolari.

A cura della *Camera del lavoro* sarà pubblicato un numero unico.

Si terranno poi conferenze, oltre che alla *Ormea* suddetta, alla sala del tipografi, alla Società Vetrovio, alla Società dei fornari e alla Società dei falegnami ed ebanisti.

Alle 2 inaugurazione della sede della Società *Unione Popolare Italiana Ture del Popolo* in via Cavour.

Nella ora pomeridiane avrà luogo una riunione campestre in via Tiradiavoli N. 9, fuori Porta S. Pancrazio, dove parlerà l'on. Enrico Ferri.

Vi è anche un concerto in Campidoglio.

Gli Ospizi marini. — A datare da domani e fino a tutto il 31 corr. sarà aperto alla pia Opera degli Ospizi marini (via di S. Chiara, n. 53) una speciale ricezione pei fanciulli poveri rachitici o scrofolosi domiciliati in Roma, i quali domani dono essere inviati all'Ospizio marino in Anzio nella stagione estiva prossima.

A questo scopo, dalle ore 4 alle 1 pom. di ciascun giorno, eccioni i festivi, sarà aperto l'ufficio suddetto: una persona di famiglia, e ciò non più fanciulli, si recherà colla fanciulla, presenterà la fede di nascita e di poverità, con l'attestazione del domicilio.

L'età prescritta è per i maschi dai 3 ai 13 anni e per le femmine dai 3 ai 14 anni.

Pei fanciulli della provincia, le domande corredate dei soprariatti documenti dovranno essere fatte in carta libera e trasmesse dai rispettivi sindaci alla Prefettura di Roma entro il tempo suindicato, scorso il quale non saranno più accettate.

Pel XXX aprile
sione esecutiva
rio si sta occupa
ranno Pietro e Fon
XXV anniversar
za degna del gr
Come è noto
spone che del fo
ma, i quali, per
alla condizione
sempre inaufficie
feste solenni.
Crediamo che
sione esecutiva
gioni rappresentati
sociazioni italiane
patriottico scopo.
Intanto il Comi
pla adesione dalla
Fra i membri d
sottoscrizione per
giorni del
fu aperta la bre
Per deliberazio
mato a far parte
sig. Pasquino A
Per quanto rigu
che sono a buon p
dilla Ditta Fratelli
via delle Mura fra
nonchè quelli per
force di bengala di
do da cenno a qu
attrattiva, veduta
circostanza.
Vaccinazioni
vi apre, come al s
zione, Via Napoli,
in Piazza Benedett
Si assicura che
ranzia del vaccina
alle 11.
Busti onorar
corso fra gli scritt
per l'esecuzione dei
vanni Nicotera e di
le deliberazioni del
sul Gianicolo, il
pitolini.
Ogni concorrente
busto, dovrà esibi
corso per ciascuno d
concorrente non pot
dal suo nome.
Il busto, dovrà
All'autore di ci
glione, sarà affidata
marmo. Egli dovrà
l'esecuzione del gesso
La somma da cor
lisi detti busti e del
sta per quello di Ni
to di G. B. De Rossi
Il tempo utile per
d d busti sarà dal 1
La scadenza per
busti da eseguirsi
pellabile, composto di
e residenti in Roma,
stessi e uno dall'Ass
La ricchezza
in esecuzione delle
Ministero delle finan
nuta per la ricchezza
gli operai degli stabi
vile indennità conse
La somma parve es
significativa per
nostranze dei colleghi
al Ministro stesso
stenere l'assegno che
Il ministro Mocenni
spesa delle finanze.
E l'interessamento
non è stato vano, e
gliano ora a quanto
stata applicata.
La Commissione no
nella Cassetta e, allo
resi della sua gestione
della guerra i suoi vi
Movimento elett
Amministrazione adunanz
gio, dei quali sarà
mata alla unanimità in
Giulio Grazioli.
Alla riunione era la
esto commerciale.
Collegio di Tivo
lombaz 29:
Nella sala del Teatr
m'assemblea degli elet
procedere alla proclam
tico. Tre elettori inter
blea ne conobbero le
tastanza significante, e
ranzi, il nome.
el dell' intero mandat
quattro consiglieri, ha
rispettivi sindaci, anzi
quasi tutti i comuni de
Il Consiglio provin
R. Prefettura per nomi
fredo Bosi e dott. Luig
posta del presidente, fu
sti applausi.
Il presidente, a nome
Alfredo Baccelli.
Pubblici istruzio
Pilotti, direttore pure
presso l'ispettorato nel
P. Istruzione, è stato da
Il cav. Pilotti è un ed
laboratore intelligente
italiani.
Croce Rossa Ital
generale dei soci della
stata convocata pel 5 ma
minato: centrale al Co
per l' approvazione del
lancio consuntivo e per l
La caccia. — Il t
può ritenere che in q
Alfredo Baccelli avrà q
Pubblici istruzio
Pilotti, direttore pure
presso l'ispettorato nel
P. Istruzione, è stato da
Il cav. Pilotti è un ed
laboratore intelligente
italiani.
Croce Rossa Ital
generale dei soci della
stata convocata pel 5 ma
minato: centrale al Co
per l' approvazione del
lancio consuntivo e per l
La caccia. — Il t
può ritenere che in q
Alfredo Baccelli avrà q
Pubblici istruzio
Pilotti, direttore pure
presso l'ispettorato nel
P. Istruzione, è stato da
Il cav. Pilotti è un ed
laboratore intelligente
italiani.
Croce Rossa Ital
generale dei soci della
stata convocata pel 5 ma
minato: centrale al Co
per l' approvazione del
lancio consuntivo e per l
La caccia. — Il t
può ritenere che in q
Alfredo Baccelli avrà q

1° La caccia dei volatili sia al di marzo di ogni anno;

2) degli uccelli di passo dal 15 agosto al 15 aprile;

c) delle pernici e delle starne al 15 dicembre.

3° La caccia dei quadrupedi cinghiale, è permessa solamente 15 febbraio.

Il Consiglio provinciale gli agenti incaricati di sorveglianza delle leggi e regolamenti sulla caccia, guardie di pubblica sicurezza, municipali, guardiani, ecc. ecc. ai quali viene data istituzione speciale e che dovranno da conferirsi a quelli di essi contestato, durante l'anno in cui trasvenzione.

G. Borghese, fotografo Tariffa dei ritratti a mezzo busto L. 3,50 — e 5,50 — gruppi, ecc. Specialità per bambini, gruppi e ritratti a domicilio.

Alla Posta — Ieri nell'ufficio dei Redeci alla Posta Vecchia conferenza sulla grande importanza che presenti un cenedello in tempo.

Ippetterato edilizio — Per lo sviluppo edilizio di Roma, periodo p. p.

Progetti approvati per nuove 14, per restauri, riduzioni, prolevazioni 86 — Contravvenzioni 3 — Id. per costruzioni — Id. per demolizioni —

Pel XXV anniversario — La Commissione esecutiva delle feste pel XXV anniversario si sta occupando dei mezzi più opportuni per raccogliere i fondi necessari perchè le feste pel XXV anniversario possano avere una importanza degna del grande avvenimento.

Come è noto infatti, finora il Comitato non dispone che dei fondi concessi dal municipio di Roma, i quali, per quanto notevoli siano riguardo alla condizione economica del Comune, sono pur sempre insufficienti per assicurare un periodo di feste splendi.

Crediamo che alla intendimenti della Commissione esecutiva di fare appello alle Amministrazioni provinciali e municipali, ed a tutte le associazioni italiane perchè vogliano concorrere al patriottico scopo.

Intanto il Comitato si è assicurata la più ampia adesione della Regina d'Roma.

Fra i membri del Comitato è stata aperta una sottoscrizione per una corona di bronzo da deporsi a nome del Comitato stesso sul luogo dove fu aperta la breccia di Porta Pia.

Per deliberazione della Presidenza è stato chiamato a far parte della Commissione esecutiva il sig. Pasquino Arquati, consigliere provinciale.

Per quanto riguarda i festeggiamenti, sappiamo che sono a buon punto gli studi per una splendida illuminazione della via Nomentana e della via delle Mura fra Porta Pia e Porta Salaria, nonchè quelli per l'illuminazione a vari effetti di luce di bengala di tutta la città di Roma, in modo da costituire una vera novità ed una grande attrattiva, vedutà dal Gianicolo e dalle alture circostanti.

Vaccinazioni — Col 6 Maggio il Dr. Zevi apre, come al solito, la sua sala di vaccinazione, Via Napoli, 27, e l'ambulatorio Pantiani in Piazza Benedetto Cairoli N. 5 per i poveri.

Si adotta il sistema Marchiafi per maggior garanzia del vaccinando. L'ora è stabilita dalle 10 alle 11.

Busti concorsi — E' stato aperto un concorso fra gli scultori italiani, residenti in Roma, per l'esecuzione dei busti marmorei in onore di Giovanni Nicotera e di G. B. De Rossi, da porsi, secondo le deliberazioni del Consiglio comunale, il primo sul Gianicolo, il secondo nella sala dei Fasti capitolini.

Ogni concorrente potrà presentare più modelli nelle misure stabilite dal programma di concorso per ciascuno dei due busti. Qualora ciascun concorrente non potrà ottenere che l'allegazione di un solo busto.

All'autore di ciascun modello, dichiarato migliore, sarà affidata la esecuzione del busto in marmo. Egli dovrà pure assumere, a suo carico, l'esecuzione del piedistallo relativo.

La somma da corrispondersi per l'esecuzione dei detti busti e del piedistallo relativo, è stabilita per quello di Nicotera in lire mille, per quello di G. B. De Rossi in lire milleduecento.

Il tempo utile per la presentazione dei modelli di busti sarà dal 1° al 5 luglio prossimo.

La scelta del miglior modello di ciascuno dei busti da eseguirsi sarà fatta da Giurì inappellabile, composto di tre scultori non concorrenti e residenti in Roma, due designati dai concorrenti stessi e uno dall'Amministrazione comunale.

La ricchezza mobile e gli operai — In esecuzione delle leggi finanziarie del 1894 il Ministero delle finanze aveva ordinato la ritenuta per la ricchezza mobile anche sui salari degli operai degli stabilimenti governativi, nonchè sulle indennità conseguite da questi.

La misura, pure eccessiva e gli operai di artiglieria e genio di Roma, facevano eco delle remostranze dei colleghi delle provincie esposero al Ministero della guerra le loro ragioni onde ottenere l'esenzione dalla tassa.

Il ministro Mocenni ne interessò vivamente il collega delle finanze, on. Boselli.

E l'interessamento del ministro della guerra non è stato privo di risultato poichè ieri un ordine del giorno della Direzione Territoriale di artiglieria faceva noto agli operai che il loro reclamo era stato accolto e nessuna ritenuta sarebbe stata applicata sui loro salari.

La Commissione nominata dagli operai di artiglieria e genio, allo scopo di tutelare gli interessi della classe, si prega far noto al Ministero della guerra i suoi vivi ringraziamenti.

Movimento elettorale. — Iersera, in una numerosissima adunanza di elettori del V collegio, del quartiere della Castella, fu acclamata alla unanimità la candidatura del duca Don Giulio Grazioli.

Alla riunione era largamente rappresentato il ceto commerciale.

Collegio di Tivoli. — Ci scrivono da Palombara 29:

Nella sala del Teatro Comunale, ebbe luogo un'assemblea degli elettori del mandamento per procedere alla proclamazione del candidato politico. Tre elettori intervennti e aderenti, l'assemblea ne contava oltre il centinaio! Il che è significantissima significante, se si pensa che gli elettori del intero mandamento ascendono appena a quattrocento. Erano largamente rappresentati dai rispettivi sindaci, assessori, consiglieri ed altri, quasi tutti i comuni del mandamento. Presiedeva il cav. Antonio Serafini, ex-sindaco di Palombara. Pronunziarono brevissimi discorsi i signori Alfredo Rossi e dott. Luigi Egidi: e quindi, a proposta del presidente, fu all'unanimità e con rivivi applausi proclamata la candidatura dell'Avv. Alfredo Baccelli.

Finalmente si procederà alla formazione dei nuovi Comitati esecutivi e del Comitato centrale in Palombara.

Si può ritenere che in questo mandamento l'Avv. Alfredo Baccelli avrà quasi tutti i voti.

Pubblica istruzione — Il cav. Giuseppe Pilotti, direttore nelle nostre scuole, comandato presso l'ispettorato nell'ufficio comunale della Istruzione, è stato dal Ministero abilitato al-l'*insegnamento della pedagogia*.

Il cav. Pilotti è un educatore benemerito e collaboratore intelligente di vari giornali didattici italiani.

Croce Rossa Italiana. — L'assemblea generale del soci della Croce Rossa Italiana è stata convocata pel 5 maggio nella sede del Comitato centrale al Corso Vittorio Emanuele 51, per l'approvazione del resoconto morale, del bilancio consuntivo e per l'elezione di 6 consiglieri.

La cecela. — Il ff. di Presidente della Delegazione provinciale ha pubblicato un manifesto col quale rende noto che, avendo il Consiglio con deliberazione del 18 febbraio p. p. modificate alcune disposizioni già vigenti in materia, il tempo utile per la caccia resta determinato come appresso:

1° La caccia del volatili è permessa dal 10 agosto al 31 marzo di ogni anno, salvo quelle:

a) dalle quaglie in riva al mare che può esercitarsi, con facile dall'epoca del loro arrivo fino al 15 giugno, colle reti dal 25 al 31 maggio;

b) degli uccelli di palude che resta permessa dal 10 agosto al 15 aprile;

c) delle peraici e delle starne, dal 10 agosto al 31 dicembre.

2° La caccia dei quadrupedi, compresa quella del cinghiale, è permessa unicamente dal 1° novembre al 15 febbraio.

Il Consiglio provinciale ad incaricato di designare agenti incaricati di sorvegliare l'osservanza delle leggi e regolamenti sulla caccia (carabinieri, guardie di pubblica sicurezza, forestali, doganieri, municipali, guardiani particolari patentati) istruttive tre annui premi di L. 700, L. 600, L. 300, da conferirsi a quelli di essi agenti che avranno contestato, durante l'anno maggior numero di contravvenzioni.

C. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178 *bis*. Tariffa dei ritratti a mezzo busto-cruci: per 6 copie lire L. 2,50 — 6 id. gabinetto L. 4. — Tariffe speciale per bambini, gruppi e riproduzioni.

Alla Posta Vecchia — Iersera nella sala del Redieri alla Posta Vecchia il sig. Pratti tenne una conferenza sulla giornata del 30 aprile, presenti un centinaio di operai.

Ispettorato edilizio. — Ecco il resoconto dello sviluppo edilizio di Roma dal 1. al 30 aprile p. p.

Progetti approvati per nuove costruzioni N. 1 — Id. per restauri, rifacimenti, sopraelevazioni 53

Collaudi definitivi per ponti provvisori 3 — Id. per costruzioni absolute 3 — Ispezioni e verifiche in seguito a reclami 14.

Lo protezzo del Caffè delle Varietà — Riceviamo:

Sig. dir. Direttore — *Roma, 30 aprile 1896.*

Sotto la Cronaca Giudiziaria del *Pop. Rom.* di oggi si parla del Caffè delle Varietà in modo contrario al vero e tale da obbligarmi, nella mia qualità di direttore dello stabilimento a rettificare in questo modo quanto dice.

1. che al Caffè delle Varietà non esistono locali di sorta edibiti a sale di giuoco più o meno appariscenti;

2. che le carte da giuoco non vi sono comunque assunte, sia pure per la puerile la più innocente.

3. Vi esiste una sola sala con tre biglierdi, aperta, illuminata, cosa pure al pubblico, e durante il giorno è permesso il giuoco del domino e degli scacchi.

Ciò perchè sia constatato che i processati in quistione se si sono compromessi in conseguenza del visio del ginoco, non è al Caffè delle Varietà che può essere avvenuto.

Ringraziandolo

Dev.mo.
G. Dallacasa, direttore.

Il *Popolo Romano*, per norma delle *Varietà* e del suo egregio direttore, non ha fatto che rimandare quello che è risultato dal processo e al dibattimento. Nè il resoconto di giuochi alle carte più o meno leciti: si accennava a perdite fatte al ginoco nelle sale delle *Varietà* e siccome alle *Varietà* ci sono le sale dei bigliardi e al bigliardo si possono fare delle perdite, ci sembra che il cronista giudiziario non abbia detto niente d'inesatto.

Per l'ire gesmelli — Da un altro incognito benefattore abbiamo ricevuto altre lire venti a favore della famiglia del verniciaro Baristi e che gli abbiamo subito rimesse.

I cultori di architettura — L'Associazione artistica fra i cultori di architettura, nell'assemblea generale di ieri approvava con plauso, tanto il resoconto morale letto dal presidente arch. Pio Piacentini, quanto il consuntivo 94 e il preventivo 95. Passate quindi ad eleggere le cariche sociali pel nuovo esercizio.

Il presidente uscente, per disposizione di statuto, non è rieleggibile.

Venivano eletti:

Presidente: arch. Gaetano Koch — Vice-presidenti: G. B. Giovenale — Alessandro Palombi — Segretari: Gustavo Tognetti, Vincenzo Moraldi — Bibliotecario: Arturo Broggiani — Relatore corrispondente: Rodolfo Kanzler — Economo: Giuseppe Venarecci.

Venivano quindi nominati a sindacatori il socio accademia Tommaso Rey, il socio effettivo Ignazio Gavini, il socio aderente Ettore Foscetti.

In Vaticano — Assicura di prossima pubblicazione una lettera del Santo Padre ai russi ortodossi per richiamarli all'unità della Chiesa Romana.

— Ieri sono partiti per Loreto i componenti il pellegrinaggio polacco.

— E' atteso in Roma nel prossimo maggio un pellegrinaggio ungarese.

— Ieri il Papa ricevette monsignor Fortunato Vinelli, vescovo titolare di Epifania, ausiliare di Chiavari.

— Riceveva pure il padre Picard, superiore generale degli Agostiniani dell'Assunzione.

— Nel pomeriggio ricevette Pabate lemire, deputato al parlamento francese.

A Sant'Agostino. — In questa chiesa si è inaugurato ieri sera il mese Mariano con molto concorso di popolo.

Si esegui musica eccellente e il *Salve Regina* del maestro Capocci, cantato magistralmente da Mirel.

Il pefardo di ieri sera. — Alle 20 di ieri sera una forte detonazione richiamò l'attenzione dei passanti nella remota via di S. Martino ai Monti e precisamente in prossimità della chiesa omonima.

Accorsero l'ispettore di P. S. Vitali e il delegato Marzullo, della vicina sezione di via delle Sette Sale e sotto un carrettino della Nettezza Urbana, trovarono i resti bruciacchiati del petardo esploso.

All'ufficio di P. S. asserirono che il petardo era stato esploso da alcuni ragazzacci, ma invece fu eseguito un arresto nella persona di una spazzino municipale.

Non sappiamo il motivo, ma la Questura non vuole palesare il nome dell'arrestato.

Arresti — Sono stati tradotti alle carceri Nuove Scatelli, d'anni 37, da Roma, passando alle 11 12 in via dei Cerchi fu avvertita che era stato rubato un portafogli contenente un fagotto contenente 25 biglietti da 1000 lire ciascuno. La guardia, unitamente alla vittima, si mise in cerca del ladro e lo trovò in via dei Cartari nella persona del macellaio Francesco De Sanzia, d'anni 24, romano.

Questi si ribellò prendendola a pugni e producendole una contusione al braccio sinistro.

— In via della Paglia furono arrestati Andreoni Alcide, d'anni 17, e Valeri Filippo, d'anni 16, da Roma, perchè avevano rubato dalla cesta di pane del valore di L. 15 in danno di Donabio Roma.

Miscellanea: — Il bambino Santoni Giovanni, in un negozio di vino in via Salaria cadde fratturandosi il braccio sinistro, guaribile in 20 giorni.

— Altrettanto capitò all'ufficiale postale Pelosio Giuseppe nello scendere le scale del grottino di Mauro Decii Decio in via di Umberto. Il disgraziato si fe' il sopraccoglio destro.

— E finalmente il negoziante Schumaker in via Capo le Case cadde dalla bicicletta fratturandosi il malleolo del piede destro. Ne avrà per un paio di mesi.

— Angelo De Stefano, arrestato in via S. Giovanni in Laterano fu denunziato all'autorità giudiziaria per grida sovversive.

— Il campeggiolo Ventisei Fermano di anni 22, da Cingoli, in via Pietro Papa, fuori porta Portese, fu investito da un carro del carro, che gli produsse contusioni alla coscia destra. Ne avrà per 10 giorni.

— A causa d'interessi, in via Marforio 30, p. n., Buggiani Felicetta d'anni 50, da Frosinone, venne a questione con Mascioli Antonio, ed ebbe da questo un colpo alla coscia destra da produrre una contusione guaribile in 6 giorni.

Essendo ubbriaco, in piazza Margana, il facchino Domenico Castellani d'anni 54, da Subiaco, cadde ferendosi alla fronte. Ne avrà per 8 giorni.

Appartamento da affittare — Via del Pozzetto 109 p. 8, presso piazza S. Claudio.

N. 8 camere, camerino e cucina con due terrazzi a livello. Acqua Marcia, gas e luce. Rivolgersi ivi.

Ascensori Falconi (Vedi quarta pagina).

Piccola Cronaca di Roma

Riapraimento. — Il 29 gennaio l'egregio chirurgo dott. Vittorio Reggiani operava nella propria clinica in via Gaeta l'interessante paziente di tumore addominale, che venne poi ricoverato per cisti di echinocco dell'omento, la signora Balconi Edvige in Nanni, ridonandole così la primitiva salute.

L'operata e la famiglia esprimono pubblicamente all'esimio chirurgo la loro gratitudine e più vivi sentimenti della loro profonda riconoscenza, affinchè sempre più siano apprezzati i suoi meriti professionali.

Mancini Leopoldo.

(Inscrivente presso le Poste)

Agli amatori di antichità. — Nella fiera dell'Ascensione, via dei Cerchi, n. 79, verranno eseguite quattro interessanti vendite nei giorni 6, 7, 8 e 9 maggio 1896, alle ore 3 pom. (ore 15), di tutta la collezione antichità ed oggetti d'arte degli eredi del fu monsignor Pellegrini, prelato romano.

Esposizione pubblica sabato 2 maggio 1896, dalle ore 10 ant. alle 5 pom.

Le vendite saranno dirette dall'antiquario G. Inacconti.

Per i catalghi dirigersi nel negozio Inacconti, via del Babuino, n. 77, e nella Libreria Spithover, via del Corso, n. 92.

Malattie vie urinarie — Dottor Giorgini consultazioni private tutti i giorni, via Frattina 119 p. p., dalle ore 10 ant. e dalle 4 alle 6 pom.

Il cav. dott. Orlidi direttore del Dispensario ostilico via Aurelians dà consultazioni privati via Aracceli 58 dalle ore 8 alle 9 e dalle 15 alle 16,30.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchi. Ricordo *Trionfi di Inst.* Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanza Pio Cerati, *Via dei Pontefici, 69-A*, con deposito e vendita al detteglio.

TEATRI DI ROMA

VALLE. — Ottimo esito ebbe iersera la commedia di Oscar Wilde: *Una donna di nessun conto*, nuovissima per l'Italia.

E' un lavoro forte e serio che rivala la qualità superiori del commediografo inglese. La tela non è nuova, ed appartiene al genere romantico del nostro comune repertorio; ma Oscar Wilde ha saputo darle carattere di modernità con una schietta ed efficacie di dialogo veramente notevoli. Il terzo e quarto atto hanno situazioni robusta ed emozionanti. Magnifica la chiusa dell'ato terzo, che ha sollevato applausi calorosi e generali.

Presso che questo lavoro sia stato dato per ultima, stasera della stagione: Se la compagnia Rossaprina avesse potuto avere inaugurato con questa commedia la sua recita, le cose sarebbero andate diversamente.

Auguriamo al bravo Rossaprina e ai suoi diligenti compagni di trovare a Firenze, dove ora si recano, quella fortuna che non hanno trovata in Roma.

Stasera va in scena la compagnia Scarpetta con *Tre canne fortunate*, commedia in tre atti dello stesso Scarpetta, e che ebbe a Napoli oltre cinquanta repliche.

QUIRINO. — Le due riviste *carnate Il due de la Africana* e la *Gran via* vi vernano ripetute con rappresentate, quest'ultima con l'aggiunta dei nuovi duetti e balletti.

In fine le due brave ballerine Emanuela Ungaro e Adelina Caimmarano hallerano una tarantella spagnuola.

SPERISTERIO SALLUSTIANO. — Con 90 punti la vittoria arriso ieri al bravo giuocatore Pettinari, rinscendo buon secondo con 19 punti il giuocatore Paolozzi.

Oggi sotita sfida alle 17.

CONCERTI.

Sala affollatissima e successo ottimo all'Accademia di S. Cecilia per il secondo Concerto storico. Il merito al medesimo diremo domani.

Vice-Fiabr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *Tre canne fortunate*, ore 21.

Quirino. — *Il due de la Gran Via*, ore 21.

Politeama Adriano — *Discolina* e il ballo *Sport* ore 21

Ministero Sallustiano. — Ginoco al pallone - ore 17. **Caffè delle Varietà** — Ore 21 — Marcelli — Spettacolo e concerto tutte le sere. La festa dei cani. Ingresso libero.

Caffè Venezia — Concerto tutte le sere - Ingresso libero

BANCO DI SICILIA

Da oggi 1° Maggio il saggio d'interesse sopra i Depositi in C/C resta determinato all'uno per cento al netto di Ricchezza Mobile.

IL 26 MAGGIO

PARTIRA DA ROMA

lo specialista di *dietrica ovaistica*,

Comm. IGNAZIO NEUSCHULER;

che alla suddetta data riceve per la correzione dei difetti e debolezza di vista con un particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 3, in via **Babuino, 93**, piano primo. **ROMA.**

Occasione favorevole ed eccezionale

La **Società Romana di Telefoni e di Elettricità** (Vicolo Scarra N. 64 A) offre al pubblico apparati elettrici ai seguenti ribassissimi prezzi:

Microfoni trasmettitori da tavola, da parola, da *Telefoni* ricevitori della parola . . . . . L. 5 — A L. 30 — Puno

Suoneric elettriche, Mod. Num. 1 . . . . . » 2 — » 12 —

Elementi di pila Leclanché . . . » 1 50 » 2 50

Cassette in noce per pila . . . » 1 — » 2 —

Agli acquirenti in grosso si accordano sconti.

La Società assume ed eseguisce *prontamente* installazioni di suoneric elettriche, parafulmini, linee telefoniche ecc. a prezzi da non *temere concorrenza*.

Per l'installazione completa di una suoneria elettrica per porta d'ingresso L. 6 50

VILLA BORGHESE

Parco dei Cervi.

Prossimamente **Grande Festival Campestre** di beneficenza.

Ultime Notizie

Ieri l'on. Crispi ebbe una lunga conferenza col ministro delle finanze, on. Boselli, intorno la compilazione dei bilanci.

Questa mattina farà ritorno in Roma il generale Boglietto, sotto-segretario di Stato alla guerra.

Il Duca di Genova.

S. A. R. il Duca di Genova è partito da Torino ieri alle ore 14,45 per Spezia, dove s'imbarcherà sul *yacht* Savoia ed assumerà il comando della squadra destinata a recarsi all'inaugurazione del Canale fra il Mare del Nord ed il Mare Baltico.

S. A. R. giunse alla Spezia ieri sera, accompagnato a stazione dalle autorità civili e militari.

Il generale Marselli.

In questi giorni parecchi *reporters* di giornali compresi il nostro, giravano fra di loro le notizie, hanno raccolto voci gravi sulle condizioni di salute del gen. Marselli.

Siamo lieti, per informazioni dirette, di annunziare che lo stato di salute dell'illustre generale non fu mai grave ed è migliorato grandemente, quindi egli venne in Roma.

Ministero del Tesoro.

L'Agenzia Stefani comunica:

Nello *Statist* del 27 aprile viene affermato in una corrispondenza da Parigi, che il ministro Sonnino, senza autorizzazione del Parlamento, ha venduto ciandestinamente titoli di Stato, e ne indica anche la cifra in lire 71,584,000. Siamo autorizzati a dichiarare che tali affermazioni sono assolutamente false.

Decentramento contabile.

Per le 9 di questa mattina è convocato il Consiglio dei capi ragionieri delle amministrazioni dello Stato, presso il ministero del Tesoro per proseguire nell'esame, intrapreso ieri, di alcuni regolamenti riguardanti l'ordinamento degli arsenali e cantieri marittimi.

Al Consiglio, presieduto dal comm. Ormini, assisterà anche un funzionario del minist. marina.

Altri regolamenti riguardanti il Ministero della guerra, come quello sui servizi del Genio militare, sono stati già approvati dal Consiglio stesso ed altri sono in corso di esame.

Tutti sono ispirati allo scopo conosciuto di introdurre nei procedimenti dei servizi e nella contabilità degli uffici provinciali e delle ragioniere centrali il massimo decentramento e le maggiori semplificazioni compatibili col normale andamento dei rispettivi servizi.

Il ministro di Danimarca

(S) **Copenaghen**, 30. — E' stato chiesto al Governo italiano e da questo accordato il gradimento alla nomina del Conte di Reventlow a Ministro di Danimarca presso S. M. il Re d'Italia.

Tale nomina viene poscia pubblicata oggi nel giornale ufficiale.

Per i ricorsi elettorali.

Il ministro guardasigilli ha inviato una circolare ai presidenti di Corte di Appello raccomandando loro la massima sollecitudine nel disbrigo dei ricorsi pervenuti alle rispettive Corti contro le iscrizioni o revisioni delle liste elettorali.

Il cav. ministero ha disposto che dove i ricorsi sono molti, il lavoro venga diviso in più sezioni, affinchè abbia sollecito e pronto compimento.

Seconda notizia che riscontriamo esatta, il lavoro delle Corti di Appello non potrà essere sturbato prima della fine della seconda decade di maggio.

La squadra attiva.

E giunta il 30 a Spezia la squadra attiva composta delle rr. navi *Duilio* 1, *Sardegna*, *Bisagno* di *Lauria*, *Aretusa* e *Partenope*.

R. Marina.

E' stato accordato il primo aumento semestrale ai timonieri di vascello: Casani-Visconti Lorenzo, Villani Francesco, Raccilli Cosimo, Pini Pino, Corsi Carlo, Castellano Arturo, Solari Emilio, Giavotto Mattia, Orlando Carlo, Fascia Osvaldo, Leonardi Michelangelo, Della Chiesa Giulio, Trian Giuseppe, Dirosi Edoardo.

Per gravi motivi di famiglia sbarcherà dal *Monzani* il tenente di vascello Spagna Carlo.

R. navi armate.

E' arrivata il 30 a Gibilterra la r. nave *Flavio Gioia*.

A bordo tutti bene.

INFORMAZIONI ESTERE

La questione del Nicaragua.

(S) **Washington**, 30 — E' imminente un accordo sulla vertenza di Corinto.

Il rappresentante del Nicaragua tenterebbe di approfittare dell'imbarazzo in cui si trova il governo per rovesciare il Presidente.

(S) **New York**, 30. — Il *World* ha da Managua che gli Inglesi hanno l'intenzione di stabilire il blocco in tutti i porti di Nicaragua.

China e Giappone.

(S) **Londra**, 30 — Il *Times* consiglia al Giappone di coprarsi il mezzo di dare soddisfazione ai reclami della Russia, della Francia e della Germania, senza sacrificare gli emolumenti ottenuti.

(S) **Berlino**, 30, ore 15,30 — La *National Zeitung* dice, in ordine alla partecipazione della Germania all'accordo della Russia e della Francia contro il Giappone, che il governo tedesco parte dal principio che l'indipendenza di un'eventuale azione contro il Giappone spetta naturalmente alla Russia, avendo questa potenza, quale vicina immediata della Cina, da difendere interessi maggiori di quelli della Germania e della Francia.

La Germania si limita nell'attuale stadio della questione a tutelare i propri interessi e perciò le conviene l'appoggio della Russia e della Francia, ma non intende assolutamente di sostenere una parte direttiva per quanto riguarda gli interessi di terzi.

La Germania vede inoltre agendo così di servire alla causa della pace, che è l'obiettivo principale della sua politica estera.

Le elezioni in Grecia.

(S) **Atene**, 30 — Sopra 207 deputati eletti 140 sono delyannisti, 16 tricepisti, 18 radicali, 24 indipendenti, 4 progressisti e 4 deligeorgisti.

La sconfitta subita da Trikupis ha prodotto sensazione.

Salute pubblica.

(S) **Gedda**, 30 — Sono segnalati 75 decessi di cholera.

FRANCIA

Per il 1.° maggio.

(S) **Parigi**, 30, ore 11 — Le ultime informazioni da Parigi dei dimostranti fanno prevedere che la giornata di domani passerà assolutamente calma.

Diversi centri minerari che avevano fatto festa l'anno passato progettano di lavorare domani.

A Saint Etienne le Camere sindacali rivolgono ai lavoratori un appello invitandoli ad astenersi dal lavoro.

In Belgio si prevede pure calma.

A Roubaix-Tourcoing-Armentières la interdetta la dimostrazione organizzata dalla Federazione borghese del partito operaio.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 30, ore 15,20 — Si ha da Carlsruhe nel Granducato di Baden, che i nazionali liberali e i guelfi furono invitati dal governo ufficiale — naturalmente col consenso del Granduca, elo dell'imperatore — a protestare contro gli emendamenti del Centro al progetto pel patti sovversivi, hanno votato in una adunanza chiusa, il seguente ordine del giorno:

" L'assemblea del partito nazionale liberale dichiara che il progetto contro i partiti sovversivi è nella forma datagli dalla Commissione del Reichstag assolutamente inaccettabile, ed eleva una protesta contro ogni tentativo di soffocare la libertà della vita intellettuale della nazione e dell'arte tedesca con leggi poliziesche ed articoli del *C. P.*

Il comunicato del Centro ai giornali che il partito non ha preso ancora alcuna deliberazione circa le nuove degli emendamenti da esso proposti, si riguarda come un ritirare che il Centro è disposto a venire a concessioni.

AUSTRIA-UNGHERIA

La riforma elettorale in Austria.

(S) **Vienna**, 30. — La Commissione parlamentare pel progetto di legge elettorale si è rimessa per oggi al suo esame, nonchè alla sottocommissione, in sostituzione del deputato dimissionario Di Pauli.

Il presidente della sotto-Commissione, conte Coronini, si sarebbe dimesso, supponesi che le deliberazioni della sotto-Commissione sulla nuova legge elettorale sono assai inoltrate e che, quanto prima, sarà presentata la relazione.

La Commissione prudente poscia all'elezione, che rimase senza risultato, essendosi durante la votazione assentati cinque commissari.

(S) **Vienna**, 30, ore 18,50. — I commissari assentatisi dalla votazione appartengono alla maggioranza del conservatori. o hanno tenuto questa condotta, malgrado gli sforzi di Hohenwart per impedire che il deputato dimissionario Di Pauli, del loro stesso partito, venisse sostituito nella sotto-commissione parlamentare per il progetto di legge elettorale.

Stasera per l'approvazione del progetto sono necessari due terzi della Camera, si prevedono complicazioni.

STATI BALCANICI

Alla Scupcina serba.

(S) **Vienna**, 29. — L'indirizzo in risposta al discorso del trono in Scupcina fu letto ieri. Esprime la gioia che sieno restituiti a Re Milano e a Reggente Natalia i diritti, dei quali erano stati privati.

L'indirizzo parafrasa il discorso del Trono ed esprime piena fiducia nel Governo.

SPAGNA

L'insurrezione di Cuba.

(S) **Madrid**, 30. — Il Ministro delle Colonie, Castellanos, annunziò che vicino a Guantanamo, il generale Martinez Campos sia stato ferito. Questi continua i preparativi delle operazioni militari contro gli insorti cubani.

BELGIO

Scoppio di una bomba.

(S) **Bruxelles**, 30. — Una bomba è scoppiata l'altra notte sulla soglia della chiesa di Schaerbeek presso Bruxelles, rompendone la porta. Non vi fu alcun altro danno.

AMERICA MERIDIONALE

Nel Brasile.

(S) **Rio Janeiro**, 30. — Alcuni soldati attaccarono la pronegatto da Fernambuco per Bellem, Vittoria, Rio-Janeiro e Santos.

Movimento della navigazione.

La **Veloce**. — Il 30 il *Rio-Janeiro* è giunto a Colon; il *Vittoria* è giunto a Montevideo; il *Lazio* è partito da pronegatto da Fernambuco per Bellem, Vittoria, Rio-Janeiro e Santos.

Borse e Mercati

Roma, 30 aprile 1896.

Le liquidazione si è compiuta regolarmente e con molta facilità mantenendo posizioni.

Le transazioni furono come sempre limitatissime e la Rendita da 98,40 avanza fino a 98,55 in chiusura. Per contanti si tratto a 98,20.

Generali 377 nominali — Meridionali 861 — Mediterranee 491 — Aque: femminine cercitte 1345 si spingono fino a 1365 presso di chiusura — Gas 616 e quindi 618 — Immobiliari 37 — Omnibus 150,50 a 154 — Condotte 166 a 166 chiudono 153 — Cambi deboli: Francia 105,97 — Londra 26,54.

Ore 18,30. — Fermi.

Rendita 97,45 — Omnibus 154 — Risanamento 98 — Acqua Marcia 1266 — Gas 618 — Condotte 155.

Cambio dazio doganale - 1. maggio - L. 105,35.

Dal 29 al 5 - fino a L. 100 - L. 105,50.

BORSE ITALIANE — 30 aprile 1895

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons. id. fine,	92 37	92 30 92 37	92 15 92 40	92 22 1/2
A. B. d'Italia	869		868	869 —
Mobiliare	—		105	—
» Generale	—	37	—	—
ferr. Medit.	493	493 50	492	—
» Sicili.	361	361 —	360	359 —
R. di Torino	—	—	970	—
R. Sconto,	—	—	92	—
Soc. Imm.	—	—	—	—
Tirrene	—	—	—	—
Sovvent.	—	—	7	—
Nav. Gen.	507	506 50	19	—
Raff. Tosi.	177	178 50	—	—
Ob. ferr. 3 %	—	298 —	—	—
id. Merid.	—	299 50	—	—
Fed. I. 5 %	—	100 50	—	—
» 4 %	—	100 50	—	—
» 3 %	—	495 50	—	—
S. Paolo	—	—	506 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vis.	105 47	105 85	105 47	105 48
Svizzera id.	100 —	100 90	—	—
Londra id.	26 40	26 50	—	—
Austria »	—	98 43	98 60	98 45

(S) **Genova**, 30, ore 21,30. — Rendita 93,57. — Banca d'Italia 879 — Credito Mobiliare 602. — Rubattino 306 — Raffinerie 179. Per fine maggio.

Parigi, 30, 15,18

	Apertura	Chiusura	Boulevard
3 % franc. 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	101 97	101 95	—
3 1/2 P. O.	105 10	108 15	—
ITALIANA 5 0/0	87 55	87 55	—
turca	25 52	25 1/2	—
ungheresi	99 75	99 —	—
russe nuova	99 75	99 —	—
orologhese	24 75	25 1	—
tagliarese	—	25 —	—
Egiziane 4 0/0	103 12	103 —	—
Banca di Parigi	785 —	785 —	—
Banca di Società.	—	—	—
Banco Ottomano,	—	728 1/2	—
Credito Fondiario.	—	1080 —	—
Azioni di Suez	—	3375 —	—
Azioni Panama	—	—	—
Canali Turchi.	—	151 1/4	—
Ferr. Meridion. ital.	—	626 —	—
sull'Italia,	—	4-7	—
Rio Tinto	—	35 21 1/2	—
su Madrid	13 90	14 —	—
sull'Argentina	—	—	—

(S) **Parigi**, 30, ore 16,35. (Fonte Italiana) Malgrado nuovo rialzo *ostinato* impressioni rosso mercato, migliori 102,02 — 47/80 — 81,25 — 87,75 — 50/50 — 133 — 115/50 — 627 — 25,00 — 725,62 — 8/10 — 69,56 — 187/1 — 202/5 — 55,62 — 50,62 — 54,06 — 180 — 637,50 — 30,35 — 816 — 33,80 — 67,10 Italiano ricercato arbitraggio.

(N) **Parigi**, 30, ore 16,55 (fonte *Ex-necez*). — Durante prima parte seduta ricompre. Buona tendenza ad eccezione dell'*Extérieur* spagnuolo, cattiva in seguito.

Al momento della ripresta si prenotò ricompre più numerose ripresa generale. Infine all'ultim'ora nuova debolezza dell'*Extérieur*.

Chiusura cattiste. Italiani sostenuti.

Vienna, 30, forma

	29	30
Londra	120 60	120 80
Francia	47 70	47 75
Italiana	101 40	101 85
Germania	59 70	59 75
Egiziano	125 62	125 87

Berlino, 30 forma

	29	30
Londra	20 47	20 47
Francia	80 95	80 95
Italiana	87 25	87 50
Austria	169 75	169 75
Germania	105 —	105 —
Svizzera	81 —	81 —
Belgio	16 90	16 90
Spagna	74 —	74 —

Amsterdam, 30, chiusura

	29	30
Londra	12 08	12 08
Francia	48 —	48 —
Italiana	88 —	87 —
Germania	71 —	71 —
Egiziano	104 —	104 —
Austria	99 —	99 —

Vers. alla B. d'Ingh. sterl. — Bilirate st.

Berlino, 30 fer.mi

	29	30
Ital. cons.	87 25	87 50
Londra	20 47	20 47
Mobilier.	99 —	91 70
Merid.	124 10	124 —
N.P.russo	67 30	67 30
Austria	169 80	169 75
C. Italia	76 60	76 85

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Londra	3 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Amburgo	4 per 0/0
Belgio	3 1/2 per 0/0
Spagna	—

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 30 aprile — ore 16,15 (arrgrano) aperti ore

Londra, - Vendite probabili del giorno — Balle N. 8000 — Provenienze del giorno — Balle N. 3000 — **TENDENZA** sostenuta

Mercre, 30 aprile — ore 16,15 (arrgrano) aperti ore

Londra, - Vendite probabili del giorno — Balle N. 7000 — Provenienze del giorno — Balle N. 1700 — **TENDENZA** sostenuta

Cotone, - Cotone good average. — Vendite vendite N. 6000 — Vendite Balle N. 10000 — Provenienze del giorno Balle N. 3000 — **TENDENZA** sostenuta

New-York, 30 aprile — Pomeriggio 30 Fin — Fr. Pittsburg, — » —

Antwerpa 30

Una nidiata di gentiluomini

Durante tutta la vita ella non aveva saputo resistere a nessuno, e non tentò neppur di combattere il male.

Non poteva più parlare; le ombre della morte già si stendevano sul volto di lei, eppure i tratti cagionavano ancora una paziena inalterabile, una difesa costante, una infinita rassegnazione; ella guardava sommessamente Glafyra e, come Anna Pavlowna morendo aveva baciato la mano di Petro Ivanovitch, così lei posò le labbra sulla mano di Glafyra, raccomandando a lei — a Glafyra! — il suo unico figlio.

Così quell'essere così dolce e buono compì la sua missione sulla terra.

Tolta violentemente, Dio sa perchè, dal suolo che l'aveva veduta nascere e gettata un momento dopo, simile a un arboscello sradicato con le radici al sole, ella appassì e disparve senza lasciar traccie, povera donna! e nessuno la piasse.

Sua succere e le cameriere pensarono soltanto a lei per qualche tempo.

Al vecchio mancava il dolce volto della moora e la sua silenziosa presenza.

— Addio, addio per sempre! — mormorò salutando la morta per l'ultima volta, e piangeva gettando sulla bara una manata di terra.

Lui stesso sopravisse poco a Malania. Cinque anni dopo, nell'inverno del 1819 morì tranquillamente a Mosca, ov'era andato a stabilirsi con Glafyra e il nipotino. Volle esser sepolto accanto alla moglie e alla piccola Malania.

Ivan Petrowitch era a Parigi a divertirsi. Poco dopo il 1815 aveva lasciato il servizio. Sapendo dalla morte del padre, si risolse a tornare in Russia, perchè occorreva che prendesse la direzione del suo patrimonio, inoltre il piccolo Teodoro entrava nei freddi anni e Glafyra scriveva che era tempo di occuparsi seriamente dell'educazione di lui.

X.

Ivan Petrowitch, quando tornò in Russia, era angliomane.

I capelli tagliati corti, il *jabot* inamidato, il lungo sopraibito color piselio con una quantità di baveri sovrapposti, l'espressione aspra del volto, qualcosa di risoluto e d'indifferente nelle maniere, la pronunzia sibilante, il riso improvviso e a scatti, l'assenza del sorriso, una conversazione esclusivamente politica o politico-economica, la passione per il *roast-beef* sanguinante e per il vino di Porto, tutto in lui aveva d'inglese a un miglio di distanza.

Pareva tutto compreso del proprio spirito; ma cosa strana! essendosi trasformato in anglomane, Ivan Petrowitch era divenuto nel tempo stesso patriota.

Almeno tale protestavasi, benchè conoscesse male la Russia, non avesse le consuetudini russe e parlasse in modo veramente strano la propria lingua.

Nel conversare, il suo linguaggio, pesante e senza colore, era condito di barbarismi; ma appena si toccava un argomento serio, allora Ivan Petrowitch si scriveva subito di proposizioni di questo genere: " Segnalarsi per merzo di nuovo prove di valore individuale. Ciò non è in accordo diretto con la natura delle circostanze „ ecc.

Il Von aveva portato diversi progetti manoscritti sui miglioramenti che valeva introdurre nel governo. Era malcontento di tutto ciò che vedeva; la mancanza di sistema poi gli riscaldava la bile.

Nel primo colloquio che ebbe con la sorella, le annunziò di voler introdurre riforme radicali nell'amministrazione dei beni rurali e disse che da lui tutto sarebbe stato regolato con nuovi intendimenti.

Glafyra Petrowna non rispose nulla e strinse i denti: " E di me — pensò — che cosa avverrà? „ — Però appena giunto in campagna col fratello e il nipote, ebbe occasione di rassicurarsi.

Infatti nell'interno della casa avvennero alcuni cambiamenti.

Gli orari e i passatti furono esiliati e nel numero delle vittime furono comprese due vecchie, una cieca e l'altra paralitica, e un vecchio maggiore contemporaneo di Louvarow, che nutrivano di pan nero e lenticchie a causa della sua estrema vecchiaia.

Fu anche dato ordine di non ricever più i visitori di un tempo, furono rimpiazzati da un proprietario dei dintorni, un barone biondo scrofoloso e perfettamente imbecille, ma buon educato. Nuovi mabili giunsero da Mosca.

Le spatacchiere, i cordoni del campanelli, i *lavabo* apparirono per la prima volta nei diversi quartieri.

La colazione fu servita in modo diverso. I vini stranieri rimpiazzarono i liquori e l'acquavite del paese, i domestici furono vestiti con livree nuove e allo stemma gentilizio della famiglia venne aggiunto il motto: *In recta virtus.*

Ma la fondo il potere di Glafyra non fu punto menomato.

Tutte le compre, tutte le spese erano fatte da lei come in passato.

Un cameriere alsaziano, condotto di Francia da Ivan Petrowitch, aveva tentato di ribellarsi alla suprema autorità di Glafyra, e fu mandato via nonostante la protezione del padrone.

L'amministrazione dei terreni, di cui Glafyra Petrowna erasi sempre occupata, rimase nelle mani di lei, benchè il fratello avesse detto che voleva far circolare nuova vita in quel caos.

In alcuni luoghi i tributi furono aumentati, il lavoro divenne più faticoso e fu proibito ai contadini di rivolgersi direttamente ad Ivan Petrowitch.

Il patriota incominciava a disprezzare i suoi concittadini.

Il sistema d' Ivan Petrowitch fu messo in vigore soltanto rispetto al piccolo Teodoro; la sua educazione venne completamente riformata ed il padre se ne occupò esclusivamente.

XI.

Il piccolo Teodoro, come abbiamo già detto, era stato sempre affidato alla zia fino al ritorno del padre.

Egli aveva otto anni quando sua madre morì. Non la vedeva neppure tutti i giorni, eppure erasi affezionato a lei con passione.

Il ricordo del dolce e triste viso della madre, il suo sguardo melanconico, le sue carezze furtive, si erano impressi per sempre nel cuore del bambino; ma egli non capiva bene la posizione che occupavà in casa di sua madre; sentiva che fra loro due vi era una barriera che ella non voleva nè poteva sormontare.

Aveva paura di suo padre, e il padre, dal canto suo, non la accarezzava mai; il nonno di tanto in tanto gli passava la mano sui capelli e permetteva di baciargliela, ma lo chiamava peccato selvaggio e lo credeva mezzo imbecille.

Alla morte della mamma, la zia s' impossessò definitivamente di lui.

Teodoro la temeva.

Gli occhi vivi e penetranti della vecchia zitella, la voce forte di lei, lo spaventavano.

In presenza di Glafyra non osava pronunziare parola e se occorrevagli di fare un movimento sulla seggiola, sentivala subito gridare: " Dove vai? Stai buono? „

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Mode**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. R. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 66*, **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - Piccole cont. 75. - 2. pagina cent. 70. - 4. pagina (5 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)
I manoscritti non si restituiscono.
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche
Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA e C.** - *guardarsi dalle contraffazioni*
Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso - Canossa.ri per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - Genova

ASCENSORI IDRAULICI "FALCONI,,

A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA
BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dal « London and Jorain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
Si assumono riduzioni di altri sistemi
G. FALCONI presso lo Stabilimento **FAUSER & C.** — **Novara**
in **Roma** — Ing. N. LABROCA — Via delle Convertite, 8.

AMBULATORIO GRATUITO

Farmacia Putignani, *San Carlo Catinari.*
Malattie *nervose* dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18
Malattie *dei bambini* dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17
Malattie *chirurgiche* dalle 9 alle 10
Malattie *della stomaco* ed intest. e lav. gast. dalle 12 alle 13
Malattie *veneree*, lunedì, mercoledì, sabato dalle 10 alle 11
Malattie *della pelle*, lunedì, mercoledì e sabato alle 12
Malattie *degli occhi*, martedì, giovedì, sabato dalle 11 alle 12.
Malattie *uter.*, pelo, orecchi, lunedì, giovedì, sabato 21 a 13

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 % di SALE SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatoci dal Emilio Lauria, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli o alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Spagnuolo** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 2 la bottiglia di grammi 200 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vendono al deposito 6 bottiglie per L. 10 (uso esterno).

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 70 per cento

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Carta geogr. dello Stato di San Paulo e Brasile		1 50
Il patronato degli emigranti	E. Rossi	0 75
La Bulgaria	E. Ciubalì	0 75
Dal 48 al 80. Ricordi storici	S. Bianchi-Bogliolo	0 75
La Prusse et la France	A. Legrelle	3 —
Traduzioni di Fedro, P. Siro e Dionisio Catone	march. Eroli	2 —
La triplice alleanza	F. Pandiani	0 75
Gli avi del nostro re, illustrazione dell'iconografia Sabauda .	Surdi Digius.	1 —
Il processo Valdis		0 25
Il diagnosta catolico e la questione sociale	V. Marchese	5 00
L'incident franco - allemand de Pagny	E. Clunet	0 75

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Lo studente di Salamanca leggenda di De Espronceda, tradotta da	G. Tallone	1 —
Droit d'aulie	. . .	0 15
Riforme e miglioramenti nel Manicomio di Roma	F. Assurri	0 75
Regio Patronato della chiesa patriarcale di Venezia . . .	A. Rinaldi	0 50
Monarchia e Papato	G. Lucinigo	0 75
Riforma delle tariffe ferroviarie.	A. Demedio	0 50
Le corporazioni religiose . . .	B. De Zerbi	0 75
Economia umana	G. Raimidi	0 50
Riforma d'Diamministr. sanitaria	D'r G. Farulli	0 50
Linguaggio dell'uomo primitivo.	B. De Zerbi	0 50
Il partito conservativo e le elezioni politiche		0 25
Apunte para la historia contemporanea de Venezuela. . .	E. Pepper	0 50
From death into life	Rev. W. Haslam	0 50
La fisica dei deserti	C. Bertacchi	0 50
Affreschi della Chiesa di S. Francesco in Terni	A. Lupattelli	0 99
L'igiene pedagogica	L. Galanti	0 90
Condizione civile dei condannati alla reclusione e all'ergastolo	A. Felici	0 50
Storia della Banca Nazionale.	G. Rabbi	0 75
Vero corista o diapason normale	Mons. Grassi-L.	0 75
La convenzione di Berna . . .	E. Levi	0 50
Droit de propriété sur les oeuvres de litterature et d'art . .	V. Pappadava	0 75
Rioveri	G. Carli	0 20
Espazione l'alo-americana . .	W. Cavagnari	0 75
Prolegomeni alla Storia dell'Economia politica	A. Quarta	2 50
Società cattoliche operaie . . .	L. De Mathesis	0 75
Augusto Vera e Cavour	R. Mariano	1 50
Il Chili nella guerra del Pacifico	P. B. Spila	2 —
L'equilibrio europeo nei trattati del sec. XVI e XVII . .	M. Di Gisira	1 —
Dalecta majorum commedia . .	Mastropasqua	0 50
Il mirraggio africano.	E. Ferro	0 90
Raccolli e sce lois	S. Adamo et Yoeck	0 75
Cooperazione	F. Luis Spaventi	0 75
Les fêtes en Portugal	R. Wellowski	1 —
Die Zeitung	I. H. Wehle	1 —
Abusi dei ministri dei culti . .	S. Fusco	0 25
La questione bancaria in Italia	. . .	1 —
Università di Stato e Università autonome	S. Tarbiglio	2 —

L'arte moderna . . . . . B. De Zerbi 1 —
Emigrazione e pauperismo . . E. Cornuci 1 —
La legge del minimo cafetale . . L. A. Rosalba 1 —
Repubblica Argentina . . . . . G. Guadagnini 1 50
Revisione dello Statuto . . . . L. Zini 0 75

Si CEDE collezione di oltre 200 fotografie istantanee, di prima tiratura, prese dal vero, rappresentanti personaggi, costumi, passaggi, monumenti del Giappone, China, Estremo Oriente. — Rivolgersi all' Ufficio del " PopoloRomano. „

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società Anonima sedente in Roma - Capitale L. **29 milioni**, *interamente versato*

29ª Decade dall'11 al 20 Aprile - Prodotti approssimativi lordi.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Gr. Velocità	Picc. Velocità	Introiti fuori scal.	TOTALE	Media chilom. rete	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1895 . .	84,943 00	2,487 00	11,129 00	115,848 00	1,566 00	315,518 00	616	351 00
1894 . .	94,572 00	2,166 00	8,206 00	123,570 00	849 00	229,126 00	616	372 00
Differ. 1895	— 9,729 00	+ 321 00	+ 2923 00	— 7,722 00	+ 625 00	— 13,308 00	»	— 21 00
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Aprile.								
1894-95 .	2,576,933 00	53,714 00	303,077 00	3,542,995 00	83,747 00	6,517,466 00	616	10580 00
1893-94 .	2,563,919 00	53,191 00	309,274 00	3,304,146 00	69,921 00	6,379,906 00	616	10357 00
Differ. 1895	+ 23,984 00	+ 1908 00	— 197 00	+ 148,849 00	— 36,071 00	+ 137,560 00	»	+ 223 00

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1895 . .	24,484 00	250 00	1,850 00	15,237 00	378 00	42,349 00	434	98 00
1894 . .	23,500 00	235 00	1,587 00	15,163 00	232 00	40,717 00	419	97 00
Differ. 1895	+ 984 00	+ 15 00	+ 263 00	+ 224 00	+ 146 00	+ 1,632 00	+ 15	+ 1 40
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Aprile.								
1894-95 .	732,921 00	7,047 00	48,916 00	437,390 00	5,417 00	1,231,690 00	426	2895 00
1893-94 .	721,463 00	7,457 00	49,057 00	371,195 00	3,933 00	1,159,111 00	402	2883 00
Differ. 1895	+ 1,457 00	— 410 00	— 141 00	+ 66,195 00	+ 1,483 00	+ 68,575 00	+ 24	— 00

STRETTO DI MESSINA.

Prodotti della decade.								
1895 . .	1,843 00	94 00	163 00	232 00	— —	2,482 00	16	165 00
1894 . .	1,814 00	47 00	135 00	141 00	— —	1,937 00	16	129 00
Differ. 1895	+ 329 00	+ 47 00	+ 28 00	+ 141 00	— —	+ 545 00	»	+ 36 00
1895	15,780 00	897 00	2,013 00	3,901 00	— —	22,591 00	15	1513 00
1894	15,887 00	545 00	1,619 00	1,805 00	16 —	19,852 00	15	1329 00
Differ. 1895	+ 1,893 00	+ 352 00	+ 394 00	+ 1,756 00	+ 16 —	+ 4,739 00	»	+ 280 00

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

35 parole Lira Una — In più di 35, Cent. 5 cad

A RATE MENSILI si anche a contanti vendonsi macchine da cucire americane a favorevoli condizioni. Rivolgersi con ogni sicurezza alla Via Casalmetta N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. o dall'Arc Maria a due ore di sera. 308

GRANDE GALLINARO Appia Nuova N. 39 (fuori Porta San Giovanni) Porta grandiosi di giornata. Ricevonsi ordinazioni con biglietto postale da 5 cent. pertandolo a domicilio. Uova del giorno e al pasto di giorni provenienti da 1 Mese. Deposito vini (doppelle 28 piane ml. 223

VILLINO VENDESI O AFFITTASI Libro Bianco Latziale) ambientati 20, recinto di mura, bellissima giardino situato su ameno collina, panorama incantevole con veduta del mare, aria salubre, alla per villeggiatura Genzano, Nemi Bellegrina, Collegio, Trattativo Casa Commerciale Vay, Via Venti Settembre 38. 311

HOTEL CEDESI O AFFITTASI (per cagione di privati). Recentato di 7 anni, situato in piena centralissima, nella migliore posizione di Roma, prossimo a Piazza di Spagna, stupendamente ammobigliato (mancanza assoluta). Trattare Via Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 38. 275

LEGNAME DI CASTAGNO da vendere circa mille stipendi grossi per vigne e per fare botti, circa 500 carrecce, 12 mila metri di tavola ed altre. Rivolgersi per schiarimenti al proprietario del Castello degli Spechi. Palestrina. 297

ANZIO Corso Vittorio Emanuele N. 3 piano 3. Appartamento mobiliato di cinque camere, cucina, stallatico e cantina, signorilmente arredato ed ammobigliato. Ricco mobilio a nuovo. Affittasi per pigione discreta ad anno. Visibile sempre. 300

CEDESI PENSIONE Con mobili e senza, esercitata e frequentatissima, situata in piena monumentalissima, via Nazionale e Corso. Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre, 38. 276

AI MONTI PARIOLI vendesi oppure affittasi anche ammobigliata, bella Villa San Filippo, parzialmente ammobigliata, con giardino, terreno. Rivolgersi avvocato Federico Vitti, Roma, Via de' Crociferi 38. 260

CEDESI per motivo di partenza oggetti e mobili di lusso giapponesi, vasi antichi e ornamentali. Via Palestro 88, I. S. 313

OTTOMANE L. 25 tutto forte, tutto nuovo garantito. Sella per salotto L. 28.00. Poltroncine L. 13.75. Poltrone da riposo L. 30. Spedizione contro vaglia. V. Nazionale, Via Tre Cannelle 3, Roma. 262

VENDESI O AFFITTASI vasto possesso rimito, con bella villa anche mobiliata volendo. A Montepulciano, sottimo impiego capitali in terreni. Estesi vigneti nella migliore posizione. Boschi cedui, buona viabilità, chilometri 4 circa dalla ferrovia. Facilissime pagamenti. Rivolgersi Dr. Giuseppe Scopettini notaro, Montepulciano.

AVVISO La liquidazione del Banco per la compra-vendita di Polizze del Monte di Pietà in Via di Marco M. 84 si è trasferita in Via Arenotti N. 39 nessuno, ove si fanno le migliori condizioni. La Direzione. 294

D'AFFITTARSI

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 363. Appartamento signorilmente nuovo mezzo di 7 vani e cucina piano 2°. Per visitarlo dirigersi al portiere.

PIAZZA S. CARLO AL CORSO 115. Elegantissimo appartamento di 10 ambienti, con ingresso indipendente al 2 piano composto di sei camere e cucina. Angolo Marcia e Trevi. Visibile a qualunque ora. Trattative Via della Estenda N. 36. 260

UN BELLO APPARTAMENTO grande con giardino scudenta e riscaldato in un villino in Via Merulana, dove si trovano tutti i comodi moderni al portiere N. 166 casa Merulana. 302

LARGO IMPERIA 129 P. 4. Affittasi subito, bellissimo appartamento nuovo mezzo di 7 vani e cucina signorilmente nuovo mezzo di 7 vani e cucina piano 4°. Luce elettrica, ascensore, 12 mila metri di tavola ed altre. Rivolgersi per schiarimenti al proprietario del Castello degli Spechi. Palestrina. 297

APPARTAMENTO l'Arcketto N. 6 piano 3. (presso Trevi) Appartamento di 7 vani dal pertinente. 304

PRESSO ARGENTINA affittasi due elegantissimi quartieri, terreno e primo piano, composti ciascuno di sei camere, ingresso, cucina, una posta in Piazza Costaguti 11, l'altro in via S. Teresa 51, vendesi terrazzina. Chiavi dal portiere. 299

VIA DELLA CROCE al n. 1. piano composto di 5 camere e cucina con una terrazza a livello. Acqua Marcia, vasche da lavare. Rivolgersi dal portiere. 305

DUE APPARTAMENTI signorili d'affittarsi nel palazzo in Via Torino 152 composti di N. 5 e 6 camere, ingresso, camerini e cantina, con bellissima sala, gas, portiere, acqua Marcia, scuderia, cantina. Volendo anche tutto l'appartamento unito. 306

VIA DELL'ARANCIO N. 88 Secondo e quarto piano da affittare composti ciascuno di sette camere e cucina, gas, acqua Marcia, vasche da lavare. Rivolgersi dal portiere. 306

CORSO ANGOLO S. GIACOMO piano 3. Magnifico appartamento di sei stanze, cucina, stallatico, cantina, grande terrazza a livello, cinque balconi sul Corso, vista del Pincio e Villa Medici. Pigione modica. 290

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,2	7,—	9,30	13,30	17,—	—
Napoli	0,10	11,45	14,42	20,30	22,17	—
Milano	0,10	14,50	20,00	22,1	—	—
Foligno-Ancona	7,25	—	13,5	18,5	22,30	—
Firenze-Milano	8,—	9,30	—	14,30	20,10	—
Terni-Arezzano	7,—	1,40	9,20	11,25	17,35	—
Civitavecchia .	7,5	6,10	11,30	14,50	17,5	20,50	23,17
Pescasi	7,10	10,—	12,10	15,54	18,40	—	—
Assisi-Foligno.	6,30	—	10,—	15,—	17,45	—	—
Albano-Velletri	5,45	9,20	—	—	12,25	18,35	—
Velletri-Terracina	6,20	—	—	—	11,46	15,30	17,45
Rocciglione-Viterbo	7,5	10,—	—	—	17,30	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,40	—	12,30	18,1	20,10	0,30	—
Napoli	8,34	—	12,30	18,1	20,10	0,30	—
Torino	6,34	—	—	16,35	—	22,—	10,30
Milano	1,34	—	—	11,35	—	22,—	10,30
Ancona-Foligno	6,46	11,51	—	18,50	—	21,40	—
Milano-Firenze	7,20	12,50	15,—	—	19,30	—	—
Terni-Arezzano	—	8,—	11,10	13,45	19,45	23,15	—
Civitavecchia .	6,34	9,30	10,10	13,40	20,—	23,30	—
Pescasi	1,50	6,40	10,—	12,—	18,—	20,44	—
Nettuno-Anzio.	—	8,6	12,30	19,56	—	—	—
M. cino-Albano.	7,27	9,51	—	—	19,—	20,50	—
Velletri-Terracina	8,8	9,40	—	—	12,55	19,31	—
Viterbo-Roccigl.	8,—	11,—	—	—	18,—	—	—

Appuntamento d'affittare

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	8,30	13,10	15,15	18,15	—	—	—	—
Bagni p.	6,45	10,30	14,—	16,—	19,—	—	—	—	—
Tivoli a.	7,45	11,3	15,24	17,1	19,56	—	—	—	—
Tivoli p.	8,30	11,30	15,30	17,30	20,—	—	—	—	—
Bagni p.	9,9	9,2	13,14	16,31	18,34	19,36	—	—	—
Roma . .	7,30	10,11	13,30	17,30	19,30	20,36	—	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi delle Mantellate Piazza Rusa 5 Fregio. Officina di gas. — Conto Dina B. Magnani — Insidenti Pasquo Virelli, Legale.

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

DISTINTA SIGNORA INGLESE desidera dare lezioni d'Inglese, Metodo pratico. Prezzi mili. N. 17. fermo in posta. 307

LEZIONI DI TEDESCO ch. con metodo facile e pratico. Il professore già professore nel Ginnasio di Trento 46, Frock. Via Sardegna N. 14, int. 13. 307

SIGNORA INGLESE vuole ottenere lezioni, impartirne a conversare anche a domicilio. Metodo facilissimo della propria lingua con metodo pratico breve. Buona conversazione di perfezionamento per chi fosse già iniziato nello studio. Trattazioni. Miti prezzo. Scrivere 35 40 fermo posta. 304

DISTINTA SIGNORINA SVIZZERA da tre lingue, desidera occupazioni presso una famiglia, per viaggiare oppure in suo stabilimento di bagni per la stagione estiva. Scrivere ferma in posta M. L. 100. 304

GIOVANE INGLESE vuole desidera posto magazzino, fattore o commesso avendo esperienza e buona conoscenza presso signora sola. Scrivere C. C., via Palestro 69, Roma. 311

CACCIATORI Chi ha da provvedersi di bello e buon cane da caccia anni due e mezzo, colore bianco pezzato e quegli che vendesi a prezzo discreto, rivolgersi a Via Marcutti 9. 281

FATTORE Maccheglione, Romagnolo riceverà stabile per dirigere azienda vinico Roma. Scrivere indicando referenze Famiglia a Barbiellini ferma in posta, Roma. 313

SIGNORE TEDESCO crudito di lezioni di tedesco. Prezzi mili. Via della Croce. 306

DISTINTA SIGNORINA GERMANICA che è sola di famiglia desidera occuparsi presso una ricca famiglia per la stagione estiva, preferibile passando in Baviera o qualche Canton di Svizzera francese. Scrivere Renner ferma in posta. 307

SIGNORA GERMANICA troncuese, conoscendo le lingue, desidera occuparsi presso famiglia per la stagione estiva. Scrivere Renner ferma in posta. 307

SIGNORINA di distinta famiglia di lingui e bambine, anche sola quarta elementare, compresa il francese. Dirigersi mattino 1 giorni, serale i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via della Coppella N. 38 p. 4 prima porta a sinistra. 304

SIGNORA INGLESE insegna con metodo facile la propria lingua. Mite prezzo. Domanda a C. C. Via Ateneiana, presso Venti dicembre, 33 interno 4, scala prima o cancello. 307

CERCASI abili pianisti in asticeli Toscani con paga fissa e a percentuale Con piccola cauzione. Via Arenotti N. 66 p. 2. 312

DISTINTO PROFESSORE astoro opere scientifiche, contro pensione o camera mobiliata in famiglia, darebbe corso lezioni per alunni della scuole secondarie. Scrivere A. B. 27 fermo in posta, Roma. 312

SIGNORE SOLO stabile residenza Roma, cerca affittare piccolo loggio con modesta pensione persona sola. Scrivere indicare prezzo Dirigersi ad Edelmi 39, fermo posta. 314

D'AFFITTARSI

CAMERA E SALOTTO a volendo camera sola, elegantemente mobiliata, affittasi a prezzo moderato in Via Palermo N. 63 piano 2 presso distinta famiglia. 307

D'AFFITTARSI in locale con pensione in Via Boncompagni N. 45 p. p. vistibili dalle 10 alle 14 e 15. Rivolgersi nella detta via in Casa Bencini N. 42 p. p. 309

AD UN PREZZO DI ECCEZIONE affittasi primo piano di palazzo in Via Nazionale, numero 56, adatto per famiglia, camere mobilitate con uso del salotto, vestibolo anche pensione, comprese bevande, stiro, e vitto completo. Rivolgersi Corso V. E. N. 165. 313

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato, ingresso indipendente, composto di sei camere, cucina, stallatico, terrazzo presso e oscuro libera fino 15 maggio. Volendo più piccolo Lire 50 mensili. Via Venezia N. 7 angolo Margherita presso Piazza Indipendenza. 310

Corrispondenze

25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

19. 27. 9°Zita è libera perchè soffrire? Basta una sola parola per essere felici. Scrivi posta centrale A. B. 313

Vamiglia Tua affettuosa mi ha portato tanto dolore; ora attendo avviso per farti aver scritto letiera. Cerca scriverani Impiegando a posta sempre che vive per te. AMARANTO. 314

Finestra Cartina, voglia indicarmi mezzo farti pervenire mia lettera, venite ferma in posta ed altro luogo preferisce affezionata. Scriva sicuramente Milos Angelo fermo in posta. Mille baci. 311

(Sassmone) Siamo disgraziati. Io impossibilitato. Scrivimi non aver ricevuto pacchi non vuoi. Diamoci mercoledì 11 seguito. 315